IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 142.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 23 Maggio 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

La settimana all'estero

Sebbene la guerra greco-turca, in seguito all'avvenuta conclusione dell'armistizio, si debba ritenere virtualmente finita, tuttavia i negoziati per la pacificazione della penisola richiedono il loro tempo. Ma questo tempo si prevede assai breve essendo le Potenze d'accordo e all'accordo delle Potenze la Turchia non si ribellerà di certo.

Si era annunziata altresì una conferenza delle grandi Potenze, ma fu smentita quasi subito.

Un punto, che pare ormai definito tra le Potenze, è quello territoriale.

Nè la Tessaglia, nè altro territorio greco dovrà cedere cedere all'Impero ottomano, che si dovrà contentare di una modesta rettifica di confini, raccomandata più che altro da ragioni militari... per l'avvenire, sebbene la dura lezione abbia più efficacia di qualunque rettifica di confine.

Anche la domanda indennità di guerra di dieci milioni di lire turche è giudicata eccessiva e le ultime notizie dicono che sarà dalle potenze ridotta a poco più della metà (125 milioni di lire). Ma la misura dell'indennità non è la sola delle difficoltà, che l'azione delle potenze dovesse superare. Stabilita questa, resteranno a stabilirsi le modalità per il suo regolare pagamento e non sarà cert'esto un lavoro lieve, tenendo conto della situazione finanziaria della Grecia e degli interessi dei suoi numerosi creditori.

Onde ben disse Lord Salisbury che, malgrado la cessazione delle ostilità, il compito dell'Europa rimava grave.

L'opera legislativa, ripresa in quasi tutti i Parlamenti, ha negli aspetti internazionali, un'importanza molto limitata.

Il discorso, con il quale il presidente Brisson della Camera francese ricordò il saluto della nazione ai martiri della carità, in seguito all'immane disastro del Bazar, ha provocato vivaci polemiche nel partito cattolico, che fa capo al signor Brisson di accorre portato la vota politico-religiosa dove non poteva cservi, diminuendo il significato e la portata della dimostrazione con ricordi e con aspettazioni, che dividono invece di riunire.

Al Parlamento di Londra il signor Curzon, rispondendo ad una interrogazione sull'eventuale ritiro delle truppe italiane da Cassala, rese omaggio alla correttezza delle dichiarazioni dell'on. Di Rudinì, improntate ad un marcato senso di riguardo all'Inghilterra, ma evitò di fornire qualunque chiarimento sulle comunicazioni ricevute dal gabinetto italiano e sullo stato dei relativi negoziati.

— I Comuni inglesi hanno approvato in seconda lettura il *bill*, che determina i casi in cui gli infortuni sul lavoro possono dare luogo ad una indennità e ne regola la misura.

Assai in questa circostanza il senso pratico inglese si è mostrato in tutta la sua pienezza. Poche disposizioni chiare e precise, che hanno potuto essere facilmente condotte in porto e che se non rappresentano l'ultimo desiderato di una efficace legislazione sociale, stabiliscono un principio, che l'avvenire feconderà. Da noi, per volere troppo in una volta, si è ottenuto nulla dopo dodici anni di dibattiti accademici.

Il mantenimento all'Amministrazione di Londra del signor de Courcel, del quale da tempo erasi annunziato il richiamo in Francia, è giudicato indizio non favorevole alla conciliazione degli interessi. E non so, infatti, che al sig. de Courcel si faccia colpa di insufficiente energia per la tutela degli interessi francesi in Egitto, ebbe la sua sostituzione a Londra doveva essere il principio di una campagna politica ostiva, diretta a provocare una soluzione degli affari d'Egitte conforme ai desiderii del governo francese, che un'insuccesso nella frase comprendrà: fine dell'occupazione inglese.

La quistione d'Oriente ha fatto passare, pare, in seconda linea quella dell'Egitto; e ciò spinge il signor Lozzi della Liberté a pungere francese, che un pure così battagliera pochi mesi fa, e il non ancora avvenuto tramutamento del sig. de Courcel.

Una certa agitazione erasi manifestata in Austria-Ungheria per il dubbio di provvedimenti Sovrani, che modificassero l'ordine della successione al trono. Un articolo dell'ufficiosa *Politische Correspondenz* ha bisiara assolutamente infondato il dubbio, perchè nulla pare sarà rinnovato nell'ordine della successione come dalla legge fondamentale dell'Impero è stata regolata.

— Il buon fine del compromesso austro-ungarico, che si tratta di rinnovare, non è ancora assicurato. Anzi la difficoltà per mettere d'accordo Vienna e Pesth sono sempre grosse, causa principalmente il rifiuto del governo ungherese di consentire che la quota alle spese comuni dell'Impero sia portata, come domanda il governo di Vienna, dal 34,6 al 36 per cento.

Domani si vedrà se le trattative di questi giorni abbiano approdato, in caso negativo una crisi ministeriale appare grave, ma di cento Badassi, in ogni eventualità, rimarrebbe al suo posto.

La presentazione alla Dieta prussiana del progetto delle associazioni, che limita le libertà costituzionali, fu oggetto in Germania di sorprese, sapendosi che il Cancelliere Di Hohenlohe ne era stato prima oppositore deciso e ne faceva questione di governo. Vuolsi che il Cancelliere, pure rimanendo fermo nei suoi convincimenti, abbia consentito a rimanere in ufficio per evitare una crisi in un momento di complicazioni della politica estera, che consigliano a capo della cosa pubblica una mano esperta.

Comunque l'opposizione progressista, senza aspettare il lavoro della Commissione, cui fu deferito l'esame del progetto, presentò e rinnovò a fare approvare dalla Dieta una mozione del Richter, che sancisce il principio della libertà di associazione e che parrà mina alle sue fondamenta il disegno di legge governativo.

E bene lo sentì la Commissione, che si affrettò a temperare in senso più liberale le disposizioni del progetto.

Dicesi che una prima conseguenza di questo provvedimento, che i socialisti giudicano diretto specialmente contro di essi, sarà la loro partecipazi-ne futura al lavori della Dieta, abbandonando la politica di astensione seguita finora nelle elezioni per le Dieta locali.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 22 — Il Granduca ereditario è giunto a Batum.

Vienna, 22 — L'imperatore è atteso qui di ritorno da Budapest il 30 corrente. Alla metà di giugno sarà ad Ischl.

Dresda, 22 — La Regina Carolina è tornata dopo tre settimane di cura a Carlsbad.

Vienna, 22 — E' qui giunto il nuovo ministro danese, conte Ahlefeldt.

Potsdam, 22 — Il conte Schouvalow è stato visitato dal Cancelliere Hohenlohe e dal conte Herbert di Bismarck.

Belgrado, 22 — Il Re Alessandro andrà in breve a passare una quindicina di giorni a Smiderevo sul Danubio presso sua madre, la regina Natalia, che vi si trova da qualche tempo in villeggiatura.

L'ex Re Milano, ora a Vienna, non verrà a Belgrado prima della fine dell'estate, probabilmente verso il mese di agosto.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

Dichiarazioni di Hanotaux.

(3) **Parigi**, 22. — *Camera dei Deputati.* — Il ministro degli affari esteri, Hanotaux, rispondendo ad un'interrogazione di Gauthier di Clagny, contesta l'affermazione di questi che di pesse parare di insuccesso della mediazione europea, mentre essa continua ad esplicarsi.

Il concerto europeo, al quale la Francia è rimasta fedele, fece prima dello scoppio della guerra tutto il possibile per eliminare l'impiego della forza, e dopo scoppiata la guerra attese il momento opportuno di fare udire il linguaggio della moderazione, della ragione e dell'umanità.

Se il concerto europeo non ha potuto impedire la guerra esso è riuscito però a localizzarla e cerca di moderarne le conseguenze rigorose ai vinti. Esso è riuscito inoltre a mantenere la pace europea ed a stabilire l'autonomia dell'isola di Creta.

Il ministro dichiara che il governo francese si conforma alle sulla politica orientale ai veri interessi ed ai sentimenti del paese. Confida le critiche degli avversari del concerto europeo e rileva come questi non siano in grado di dire con sarebbesi dovuto fare diverso.

Chi dunque — esclama il ministro — avrebbe potuto assumere la responsabilità d'un intervento isolato in un conflitto oppassionato? I governi europei hanno saputo mantenere il loro sangue freddo ed è ora da essi che si aspetta la moderazione nella conclusione della pace.

La Turchia, conchiude il ministro, ne terrà conto e rinunzierà a pretensioni eccessive, ed il Parlamento darà il proprio appoggio al governo pel compimento di questo difficile compito. (*Applausi vivissimi all'estrema sinistra, ed interruzioni all'estrema sinistra*) — L'incidente è esaurito.

Dopo il voto.

Se dobbiamo giudicare dalla prima delle votazioni, nelle quali si affermava l'abbandono della Colonia Eritrea, il paese, che a sentire certuni lo vuole assolutamente, sarebbe stato tradito oltre due terzi dei suoi rappresentanti, giacchè le mozioni per l'abbandono non ebbero che 140 voti.

Ma non è vero che il paese sia stato tradito: la verità è che la grande maggioranza di esso non vuole l'abbandono. Essa rimane indifferente ai metodi e seguirà con interesse il nuovo indirizzo, ma se si trattasse di ritirare la bandiera dall'Eritrea reagirebbe in guisa da obbligare qualunque Ministero a lasciarla stare.

Un'osservazione che s'impone, per quanto possa spiacere il constatarere certi fatti, è che dei 140 voti per l'abbandono, 13 soltanto sono di deputati meridionali, otto dei quali di estrema sinistra.

Insomma risulta chiaro che Piemonte, Lombardia e Veneto sono contrari, mentre tutte le altre regioni sono nella massima parte favorevoli al mantenimento della Colonia.

Non è il caso di chiudere gli occhi.

Del resto, ritornando alla discussione, sebbene sia stata lunga più del necessario, non è riuscita a togliere dall'animo di parecchi il dubbio che il Governo abbia sollecitata la deliberazione della Camera, esprimendo il proposito del possibile abbandono dell'altipiano, onde avere una maggior elasticità nella questione del confine che è tuttora da definirsi: sicchè si temono a questo riguardo nuove sorprese.

Le dichiarazioni dell'on. Rudinì sceltedero però questo timore. Noi crediamo però, senza concedere che anche questo obiettivo possa essere entrato per la sua parte nel pensiero del governo, che lo scopo principale di una risoluzione sia stato quello di avere le mani libere nella sistemazione della colonia, ossia una specie di carta bianca.

Ed ora che l'ha avuta, lo vedremo all'opera.

Il discorso Rudinì all'estero.

(3) **Vienna**, 22 — Il *Fremdenblatt* commentando il discorso dell'on. Di Rudinì, sulle questioni d'Africa, dice che le sue importanti dichiarazioni sul fatuno ispirate dallo studio scrupoloso della situazione e dalla ferma convinzione di dover opporre l'inesorabile verità al risorgere di desiderii e di speranze sull'azione dell'Italia in Africa. Esse quanto i sentimenti che ispirano l'appello alla concordia e rassegnazione rivolto dall'on. Di Rudinì alla Camera italiana ed al paese onde guarire le ferite economiche e consolidare all'interno il suo alto prestigio.

(Peccato che questo sofietto sia arrivato in ritardo!

(Corriere speciale Pop. Rom.)

Parigi, 22 ore 18.40 — *Soleil* trova mondesto ma serio il programma di Rudinì in Africa.

Guerra fra Grecia e Turchia

L'armistizio.

(3) **Lamia** 21 (*ore 19,30*) — Le banditore hanno sono state tenute lungo la linea dei due eserciti.

Il Principe ereditario ha diretto un ordine del giorno all'esercito, annunziando la stipulazione dell'armistizio.

Tuttavia si assicura che i Turchi avanzarono di duecento metri sulla destra.

Domani la commissione, composta di ufficiali superiori greci e turchi, stabilirà la zona neutra.

(3) **Lamia**, 22 — Ecco il testo dell'armistizio concluso fra gli eserciti greco e turco operanti in Tessaglia:

Oggi, 8/20 maggio 1897, fra i due eserciti fu concluso sulle colline di Tarales, presso Lamia l'armistizio seguente:

1. Tutte le ostilità cesseranno immediatamente un armistizio è concluso fra i belligeranti.

2. Le truppe ottomane e le truppe greche occuperanno da quell'ora le linee d'avampostì che ora tengono, e nessun movimento laterali sono assolutamente proibiti ai due eserciti.

La linea di delimitazione dalla zona neutra durante l'armistizio sarà fissata dagli ufficiali, che saranno nominati per questo scopo il 10/22 maggio 1897.

Fatto in doppia copia, ecc.

(3) **Arta**, 22 — Ecco il testo dell'armistizio concluso fra gli eserciti greco e turco operanti nell'Epiro:

1. A cominciare dall'una pomeridiana del 7/19 maggio 1897 un armistizio è concluso fra i belligeranti.

2. Le truppe ottomane occuperanno le posizioni nella quali si trovavano prima della dichiarazione di guerra sulla riva destra dell'Arachtos e cominciare da oggi 7/19 maggio alle ore 7 pom.

3. Le truppe elleniche si ritireranno sulla riva sinistra dell'Arachtos e occuperanno pure le loro primitive posizioni.

Dai giornali inglesi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra 22, ore 16.49. — Lo *Standard* pubblica un'interista del suo corrispondente col Ministro delle finanze greche. Questi avrebbe detto che la Grecia, facendo severissime economie, spera di dare il 30 per 0/0 ai suoi creditori.

Da Costantinopoli

(3) **Costantinopoli**, 22 — Le notizie di sconfitte da parte dei fuggitivi e delle truppe regolari turche in Tessaglia sono confermate e producono un'impressione sfavorevole in questi circoli diplomatici.

Si crede che la Porta dovrà prendere misure energiche onde reprimere simili eccessi che potrebbero avere per essa pernicione conseguenze.

Secondo notizie da Creta nei circoli europei dell'isola si annetto grande importanza alla prossima elezione del Governatore generale.

La legione garibaldina

(3) **Atene**, 21 — Alarico Silvestri, fertito alla gola gravemente, fu trasportato a Lamia durante la ritirata. Egli spirò nel tragitto. La sua salma venne sepellita a Lamia.

(3) **Atene**, 21 — Partirono, oggi, col postale italiano dal Pireo per l'Italia i volontari feriti: Puccioitti Ivano di Poggio Mirteto e Fardisi Giulio di Roma.

Il Puccicitti dichiarò di avere visto seppellire la salma di Antonio Fratti e di aver tagliato dal suo capo una ciocca di capelli.

E giunto il medico della legione garibaldina, Casanza, il quale pure conferma la morte di Antonio Fratti e riferisce che questi, colpito da un proiettile al fianco, spirò pochi momenti dopo fra le sue braccia.

Il Presidente del Consiglio, Rallì, chiese ripetutamente al Principe ereditario la lista ufficiale dei Garibaldini morti e dei feriti; ma finora nulla le ricevette. Egli rinnovò, stanera, la domanda.

(3) **Lamia**, 21 (ore 10 pom.) — Amilcare Cipriani ha partecipato alla battaglia di Domoko con cinque compagni inalzare sulla colonna del maggiore Meren, composta di 2-0 garibaldini.

Ricciotti Garibaldi, trovandosi ad Agariani, ove era la principale colonna, i garibaldini rimasero alle ordine di Cipriani che li dispose sulla prima linea di fuoco.

I garibaldini combattevano con eroico coraggio. Dopo un'ora di combattimento avendo esaurite le loro munizioni, si ritirarono per rinnovarle. Poi tornarono subito ai loro p sti, che mantennero con costanza ammirevole.

Cipriani, seduto su di un macigno, comandava con un bastone in mano. Verso le ore sette si alzò, percorse le linee e fu ferito ad un ginocchio. I suoi amici, con alcuni garibaldini, lo trasportarono fuori del campo di battaglia, dove rimase alcune ore.

Disgraziatamente il trasporto dei feriti a Domoko avvenne soltanto al momento della ritirata. Cipriani fu trasportato a Lamia, dove la sua ferita è stata curata. Alcuni altri feriti morirono. Cipriani, dopo il panico avvenuto nelle truppe greche, fu trasportato nella mottata a Stylida, donde venne poi trasferito ad Atene.

La colonna Meren ebbe 13 morti.

I morti del Corpo principale dei garibaldini, oltre Antonio Fratti, sono: Oscare Giannetti ed il suo fratello, Gonzani, ambedue fiorentini, ufficiali, di Roma. Questo Corpo ebbe inoltre dodici feriti, fra i quali vi ha l'ingegnere Romolo Garroni.

(3) **Atene**, 22 — Si annunzia ufficialmente che il generale Ricciotti Garibaldi, con suo figlio, col deputato Faxi e coi compagni, ha raggiunto il Principe ereditario a Meyher. Il resto della colonna è pure salvo a Santa Marina. La marcia della colonna Garibaldi avvenne in buone condizioni.

(3) **Atene**, 22. — Secondo informazioni fornite da volontari garibaldini tornati qui oggi da Lamia, sarebbero morti finora 13 garibaldini: sarebbero feriti leggermente: Ali Pasquale siciliano, Fantini Agostino di Roma, Litanti Ulisse di Terni, Grasioli Fortuliano di Bologna, e Rolivo Giuseppe di Rovereto.

Il dott. Casaxxa dichiara che Garroni Romolo sarebbe morto a Lamia in seguito a gravi ferite.

(3) **Atene**, 21 — La guerra essendo considerata terminata, il generale Ricciotti Garibaldi ha chiesto al Principe ereditario il permesso di congedare i Garibaldini, i quali rimpatrieranno.

(3) **Atene**, 22 — Secondo notizie concordi di varie fonti risulta che il deputato Antonio Fratini è morto orolcamente in principio della battaglia di Domoko, come anche il capo Garibaldini che combattava al suo fianco e non già nella ritirata come dicava il *Bollettino* di ieri.

(3) **Atene**, 22. — Il presidente del Consiglio dei ministri, Rallì, ha fatto congratulare col ministro d'Italia, duca d'Avarna, pel valore dimostrato dai volontari italiani nella battaglia di Domoko e gli ha dichiarato che la nazione ellenica è riconoscente all'Italia per il valido aiuto che i valorosi figli d'Italia hanno dato alla Grecia durante la guerra.

Si racconta il seguente commovente episodio avvenuto alle Termopili, durante la tumulazione di un ufficiale garibaldino ucciso a Domoko.

Un garibaldino pronunciò commosse parole affettuose, dicendo: " Dormi fratello amato; una terra amica, una terra sorella ti copre; in cadauti fortunatamente per la libertà dei fratelli cari al cuore d'Italia. "

I presenti ascoltarono queste parole con grida di: *Viva l'Italia!*

Sarà presto celebrato un solenne funerale, a cura della stampa ateniese, nella chiesa cattolica, per i volontari stranieri caduti in guerra.

(3) **Atene**, 22. — La colonna Berthet partirà da Zaverda direttamente per l'Italia.

E' probabile che anche il generale Ricciotti Garibaldi ceghi altri volontari italiani parta da Lamia direttamente per l'Italia.

(3) **Harsiglia**, 22. — Il Consiglio comunale ha diretto dispnesi di condoglianza alla famiglia del deputato Fratti e di simpatia ad Amilcare Cipriani.

Dispacci della notte.

(3) **Costantinopoli**, 22. — Il *Sabah* annunzia che i Turchi presero a Domoko 3500 casse di munizioni e sei cannoni.

L'Ikdam dice che gli addetti militari esteri e i corrispondenti dei giornali, che seguivano le operazioni militari, cominciano a ripartire per la via di Volo.

Anche i volontari albanesi cominciano a tornare alle loro case.

Oggi si sono riuniti gli Ambasciatori per discutere la proposta della Porta.

(3) **Costantinopoli**, 22. — *L'Ikdikat* dice che l'armistizio sarà presto seguito dalla conclusione della pace.

La Porta ha accordato ai Consoli esteri residenti in località greche occupate dalla Turchia gli *Exequatur* ritirando senza valore quegli accordati precedentemente dalla Grecia.

(3) **Vienna**, 22. — La *Politische Correspondenz* ha da Londra che riguardo alla forma dell'azione diplomatica pel ristabilimento della pace fra la Turchia e la Grecia, le Potenze hanno stabilito di dare ai loro ambasciatori a Costantinopoli istruzioni identiche per aprire i negoziati di pace.

Inoltre e parallelamente a questa azione la Porta, stante l'urgenza di regolare la situazione delle Isole di Creta, si occuperanno di prosegnire i relativi negoziati da Gabbiotte a Gabbiotte.

Tali negoziati sono già cominciati.

(Per i dispacci sulle pace vedi **Ultime Notizie.**)

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 - Pres. **Zanardelli** - *Ore 14.*

La posta della Camera ha come presenti in Roma 413 deputati e si attendono altri arrivi nei primi tren? pomeridiani. In principio di seduta la Camera è calma, ma poi viene animandori fino a diventare nervosissima a proposito turbini di scamponcellato del Presidente.

Interrogazioni

ARCOLEO all'on. Ferraro di Cambiano risponde che circa l'applicazione agli interessi dei mutui del Cred. Fondiario dell'addizionale del 2 0/0 per le spese di distribuzione, il Ministero ha sempre applicata la legge del 76 sul Cred. Fondiario e quella speciale pel Banco di Napoli. Invita l'interrogante a risollevare la questione quando si discuteranno le leggi sul Cred. Fond. che sono avanti alla Camera.

A Calvi e Gela risponde che è stato provveduto per le riparazioni dei Canali Carenz; ma gli interessati sollecitano, perchè i provvedimenti siano attuati subito.

Ancora ARCOLEO, a Calieri, lo assicura che sarà presto provveduto alla cessazione della legge sulle volture catastali.

RONCHETTI (Giustizia) a Brunialti: conviene che l'art. 79 della legge elettorale sia stato fin qui variamente interpretato. Ritiene che nella mente della legge il protere competente a ricevere il plico della scheda elettorale sia quello del capoluogo del Collegio. Ad ogni modo studierà la questione.

Elezioni.

Convalidazione dell'on. Morando per Chiari.

Le mozioni per l'Africa.

CURIONI dichiara che non appoggerà mai nessuna decisi ne che non sia ricisamente per l'abbandono dell'Eritrea, meno Massaua, perchè vi sono tre mila Italiani, ai quali bisogna provvedere prima di decretare l'alta done!

GIUSSO dimostra come l'abbandono della colonia sarebbe un grave errore politico e più ancora un vero disastro morale, come quello che deprimerebbe lo spirito della nazione e l' slevazione morale dell' esercito.

IMBRIANI. Ma che morale! ma che morale! PERES. Non interrompa!

IMBRIANI. Sono qui apposta! (si ride).

GIUSSO. Ritiene che ogni decisione ora, pendenti le trattative Nerazzini, sarebbe prematura, anche per le irrisolvibili conseguenze che produrrebbe. Conclude per la sospensiva cui darà il suo voto; quindi delibererà definitivo, fintantochè non siano determinati i confini della colonia sarebbe assurda.

IMBRIANI. I confini?... Ma bisognerà ricominciare quello che è nostro in Italia!

GIUSSO combatte la cosiddetta politica casalinga, contraria alla dignità del paese. (*Scoppio di rumori*). Parla della sapiranzadi del Mezzogiorno che oppone il suo voto a quello dell'Alta Italia per lo cosiddetto raccoglimento.

RAMPOLDI. Questo è regionalismo. (*Urli, grida, tempesta*).

PRES. On. Giusso, lei fa appello a sentimenti contrarii all'unità della patria! (*Rumori*).

BORSARELLI. Bene! (*Grida, rumori lunghi*).

PRES. On. Giusso, concluda, concluda.

GIUSSO. Le mie conclusioni sono nell'ordine del giorno che invio le mie convinzioni.

CASALE. Sostiene che questa discussione, alla vigilia dei negoziati, costituisce un'abile manovra del ministero per preparare il paese a nuove e sgradevoli sorprese.

BACCELLI GUIDO. Vista l'impazienza della Camera, rinunzia a svolgere il suo ordine del giorno. (*Bene*).

CAVALLOTTI dice che l'abbandone dell'Africa fu uno dei pretti su cui poggiò la piattaforma elettorale. Il paese - dice all'on. Giusso - vuole l'abbandono e le vostre distinzioni regionarie furono *infilzi* (rumori). Si congratula coll'on. Rudinì per le suo idee di abbandono, perchè anche la conservazione di Massaua sarebbe un pericolo grave.

Le idee espresse nel suo ordine del giorno gli permettono di convenire col Pres. del Consiglio (oh! commenti).

Quindi si è parlato di grandi ideali, di un'Italia forte, rispettata colla *fanfare* eloquenza dell'on. Sonnino e oggi dell'on. Giusso (*le trombe rumoreggiano*).

PRET. Quelle visioni! Come si permettono questi rumori?

IMBRIANI dalla stalla. (Quando però applaudiscono lui, la stalla diventa il *foyer* della coscienza nazionale!)

CAVALLOTTI. Coloro che vi consigliano, on. Rudinì, nella politica africana, vi consigliano male. Guardateveno! Sono capaci di condurvi male anche nella politica interna. Date retta a me!

Le elezioni ebbero due perni: la questione africana e la morale. Quella è in via di sistemazione, così possa occorrio presto anche l'altra! (*Vivi rumori*).

Del resto, in quanto all'Africa, non occorre andare là a cercare i tesori, che abbiamo in casa. Dinanzi alle miserie e alle terre lasciate infeconde, egli non ammette una politica qualunque che non miri a togliere l'incubo africano.

In quanto alla bandiera, quando invece di vagare inglesiana colle terre africane, lasciarà sull'altre scaglione il sole di quelle spiagge sarà accolto come ricordo di valore da un popolo che sa conferire gli errori commessi a potrà aspirare a ben altre conquiste nel territorio d'Italia.

D' RUDINÌ. Dividi mozioni e ordini del giorno in tre categorie.

1.a La sospensiva. Non sa se il Regniamento permetta o no il voto su di essa, essendo motivata; comunque non accetta sospensiva.

2.o Le mozioni per l'abbandono dopo le formali dichiarazioni fatte non ha modo alcuno accettarle.

3.o Gli ordini del giorno, benevoli o convenienti alla politica del Governo, prega di raggruppar si quelli degli on. Rubini e Gallo. fini.

Ritiene che non sia il caso di respingere ogni ordine del giorno sospensivo, ogni mozione per l'abbandono immediato e di votare l'ordine del giorno Rubini e Gallo.

MARTINI. Mantenge il mio ordine del giorno. Sono disposto ad accettare ogni soluzione possibile, ma non una soluzione vaga e indeterminata.

La politica che il governo ci propone invece è tale; fa chiamano di raccogliere e lavare non è nulla; cosa si condurrà a cavesti che possiamo pe ventare, senza poterli tattaria prevedere.

BONNINO (attenzione). Mi dichiaro contrario ad ogni proposta di abbandono, anche quella che ha per essere svolta dall'*oriorante* eloquenza dell'on. Cavallotti... (*Ilarità prolungata*.

Mantenge per ora il suo ordine del giorno. In ogni modo, voterò per la sospensiva, contro le mozioni di abbandono, e contro l'ordine del giorno di fiducia nel governo.

RUBINI. Accetta svolgere ora il suo ordine del giorno. Non potrei farlo ieri, dice... e non può farlo neppure oggi, perchè la Camera si abbandona a rumori incomposti.

COLOMBO ritira il suo; voterà le mozioni e contro l'ordine del giorno Rubini-Gallo.

CAVALLOTTI voterà le mozioni di abbandono; se respinte, voterà invece l'ordine del giorno di fiducia nel Governo (*Distinta generale*).

Fanno a questo punto un'animatissima discussione sulla interpretazione del Regolamento, circa la precedenza, certi se le mozioni debbono o no avere la precedenza sulla proposta sospensiva.

Discutono su ciò, in mezzo agli urli della Camera, gli on. Di Rudinì, Sonnino, Di San Giuliano e M. Ferraris.

Si decide di votare prima sulle mozioni di abbandono, poi sulla sospensiva, infine sull'ordine del giorno di fiducia Rubini-Gallo.

Voti sulle mozioni di abbandono.

Voti. 378 — Sì 140 — No 229 — Ast. 9.

Proposta sospensiva Sonnino-Martini.

Voti. 378 — Sì 59 — No 320.

La sospensiva è respinta.

CAVALLOTTI. Ha votato per le mozioni e contro la sospensiva. In questa terza votazione si asterrà (*Commenti e risa*).

IMBRIANI. Siccome le mozioni che la permettevano a Massaua è *quasi* più pericolosa che il ritornare sull'altipiano; così voterò *contro*.

Si vota quindi l'ordine del giorno Rubini, che suona così:

" La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo e ne approva la politica coloniale di raccoglimento. "

Votazione.

Voti. 356 — Sì 242 — No 94 — Ast. 20.

La Camera *approva* l'ordine del giorno Rubini.

Progetti di legge.

Furono presentati nella seduta di ieri i seguenti disegni di legge:

Provvedimento sui dazi interni di consumo; per una tassa sugli spettacoli e sulle vetture pubbliche; sul matrimonio degli ufficiali di marina; per la tera di mare.

Relazioni presentate:

Sul disegno di legge concernente gli appalti alle Società cooperative. (Romanin-Jacur relat.).

Sul disegno di legge per la dedicazione della Casa dei giubilati annessa all'azienda del Regio teatro S. Carlo in Napoli. (Lacava relat.).

Sul disegno di legge per una " Tassa speciale sugli atti soggetti alla bollo Sicilia per la altre parti del Regno o per l'estero in sostituzione dalle tasse dirette e indirette sulla produzione e sul commercio dello zolfo. „ (Giovanelli relat.).

Notizie parlamentari.

A relatore della " Riforma della legge forestale „ è stato nominato l'on. Fede.

— Gli Uffici, sedute di mercatina, dopo aver ammesso alla lettura la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Morandi, De Nicolò, Rampoldi ed altri " Miglioramento degli stipendi degli insegnanti delle scuole di perfezionamento per uomini „ hanno preso in esame le proposte d'iniziativa parlamentare per riforme alla legge elettorale politica, nominando a far parte della Commissione che deve esaminarla gli on. Socci, Carmine, Rizzo, Masi, Cottafavi, Torrigiani, Pozzi, Nocito.

— La Commissione " Sull'istruzione superiore „ esaminerà oggi gli on. Marcora, Vagliasindi, Marinelli, Bovio, Fusco, Pais, Salomi, Lazzaro, Capaldo.

— La Commissione per l'esame del disegno di legge " Modificazioni alle leggi sull'istruzione superiore „ si è costituita nominando presidente l'on. Marinelli e segretario l'on. Pozzi.

La legge universitaria.

Ieri l'Ufficio VIII ha eletto commissario l'on. Lazzaro ed ha approvato, modificandola la legge sulla Università, il seguente ordine del giorno che interessa le Università siciliane, proposto dagli on. Di San Giuliano, Pala e Arcoleo:

" L'Ufficio raccomanda al commissario che, nel restituire alle Università la personalità giuridica, si tenga conto dei diritti di quelle il cui patrimonio è stato incamerato dallo Stato. „

Riordinamento dell'esercito.

La Commissione nella seduta di ieri ha compilato varie importanti deliberazioni fra le quali fu votata in massima la soppressione dei collegi militari, ammettendone però il mantenimento provvisorio in via di esperimento.

Ha deliberato l'abolizione del Tribunale Supremo di guerra. Non ha accettato l'ammissione del nuovo grado di generale di corpo d'armata.

Nomino poi relatore l'on. Marazzi.

Giunta delle elezioni

La Giunta si occupò ieri del complesso delle schede per l'elezione di Terni. Attese Ruffoni, e si rimandò ogni deliberazione a lunedì.

Per la legge forestale

La Commissione per la legge forestale, nella seduta di ieri esaurì i suoi lavori nominando Fede relatore.

La Commissione modificò la costituzione del Comitato forestale e le norme per gli elenchi e vincoli.

Inoltre introdusse disposizioni atte a favorire un rimboschimento.

La conversione dell'on. Valli

Roma, 22-5-97

Egregio sig. Editore,

La di lei cortesia abituale mi permetterà una parola. Non mi sono mai sognato di dire che la Colonia Eritrea — o non Eritrea, come si stampò per errore, grossolanamente visibile, in un foglio degli ordini del giorno — debba essere abbandonata, con gradualità, affinchè non sia intralciata l'opera del nostro negoziatore.

Io combattei l'opportunità di una decisione in questo momento. Dissi le seguenti parole, che può leggere nel numero di stamane: Affinchè l'Italia possa deliberare, nell'assoluta pienezza dei suoi diritti — reali ed apparenti — conviene prima stabilire il confine e poi decidere a seconda dei nostri interessi. In tal modo, si manterranno evitati sospetti — illegittimi, senza alcun dubbio — ma che pure non mancheranno di circolare in paese. Ma, posta la questione in questi termini, bensì senza opportunità, la decisione era inevitabile. Aggiunsi, in proposito, parecchie altre considerazioni, che tralascio, per non portarle via uno spazio eccessivo.

Del resto, non ho la minima intenzione. I fatti gravissimi, dolorosissimi — e, considerato il temperamento italiano — contumaciosi, mi consigliarono a mutar indirizzo alle mie decisioni a tale riguardo.

Il nostro paese ha una impressionabilità, sentimentale nervosa e morbosa, per resistere all'altra temperatura delle imprese coloniali. In Italia, troppi fanatici e troppo ciechi. Io ho detto alla Camera che abbiamo commesso un triplice errore. Lealità, modesto e mezzi furono sbagliati.

Se la persevereanza costituisca una delle più appresiabili qualità della spirito umano, la tenacità cieca non è mai stata una virtù.

Mi perdoni e tanto cose del di lei

Dev.mo

Eugenio Valli.

Tutto questo sta bene, on. Valli, ma Ella sa è accorto un po' tardivecio che la località, il modo e i mezzi erano sbagliati. S. Paolo e S. Agostino non hanno atteso tanto a riconoscere i loro errori.

Del resto ora che si mutano metodi e mezzi speriamo che le cose vadano meglio.

NOTE AGRARIE

Le nostre campagne — I frumenti, checchè se ne dica, tranne rarissime eccezioni, non sono belli, ed aggiungasi che il quantitativo seminato è al disotto del normale. Le uve in complesso sono soddisfacenti: la promessa del vino nascente è buona. Le canapaie sono promettenti. La mala vicenda del freddo non giunge al canapo, pianta nordica, che sopporta il sotto zero, e tutto al più ralienta lo sviluppo.

Le notizie dalle Puglie in merito alla fioritura dell'ulivo sono buone e fanno sperare in una buona annata: ma dalla fioritura al raccolto ci corre tanto tempo, che ringhia augurarsi non sopravvenga guai.

Il granturco è stato in buone condizioni e va abbastanza bene. E perchè non sarebbe lo dica tre germoglie che i frumenti non sono belli, aggiungerò la ragioni. La semina fu fatta in cattivissime condizioni di tempo piegato continuo. L'inverno mite favorì discretamente l'accestimento, e nascondo, quasi, la *stagione sverta*, la pianta continuò, senza arrestarsi, a suo stolo vegetativo, in modo tale che con un mese ed anche più di ritardo della semina, le spiche si mostrarono prima della fine d'aprile. Ecco se tutto avesse proceduto regolarmente nella scorsa annata, il raccolto quest'anno sorpassare l'aspettativa. Ma le nebbie replicate della scorsa settimana frustrarono le rosee previsioni. La ruggine attaccò i teneri tenuti. Quando i grani sono ancora giovani il danno non è grave, ma è grave quando...

Si può, sin pure in parte, scongiurare il malanno? Il Cantoni consigliò ad anticipare la mietitura, anzi si può dire anche fatto prima e lessi scritto " che la mietitura precoce è conveniente, perchè dà un grano più voluminoso e di miglior qualità.

E dai momento che parlo di ruggine, mi preme aggiungere ai cenni comunicati a fossati, il danno è quasi nullo e molti ne sono perfettamente esenti.

Per chi coltiva grano, la concimazione ed i fossati dovrebbe entrare nelle buone abitudini. Ne riparleremo.

Campagna bacologica. — Nella scorsa settimana è avvenuto un grave cambiamento atmosferico che provocò freddo, venti settentrionali e brine: ostavia i danni recati alla bachicoltura furono lievissimi. I bachi nati in gennaio con l'età ed hanno tutto al più ritardato la salita di un dì.

Qualche danno ha avuto la foglia dei gelsi, ma per fortuna era assai sviluppata ed abbondante. Se sono sincera, il raccolto si lascerà di buono si avrà un raccolto assicurato ed i bachi andranno al bosco senza parisolo di caldi soffocanti.

L'ingallinellato della foglia si è verificato specialmente nelle provincie di Verona e Mantova.

Dalla Francia si ha che malgrado il vento del Nord violento e freddo, gli allevamenti sono ritardati, ma l'andamento generale è soddisfacente. Dalla Spagna, che il raccolto è finito con soddisfazione. Si sono fatti prezzi a 2.75 con tendenza ad aumentare. In Italia, i setaiuoli cominciano ad annunziare che i bozzoli sarà più che potranno essere pagati a prezzi superiori a quelli dello scorso anno. Ecco la necessità delle Associazioni dei bachicultori, di che il concorso del Ministero di agricoltura.

Concorsi. — Il concorso fra le associazioni di bachicultori, per la produzione, conservazione e vendita dei bozzoli in comune, vale a dire col metodo cooperativo, venne proposto.

Il termine utile per la costituzione di tali associazioni è stato dal Ministero prorogato al 31 marzo 1898 e quello per la presentazione dei bilanci, relazioni e documenti giustificativi, al 31 dic. 1898.

— La R. Accademia di agricoltura di Torino ha aperto un concorso tra le provincie di Torino, Cuneo, Novara, Alessandria e Pavia pei miglioramento delle varietà locali di frumento.

— Al concorso per frutteti per la provincia di Bologna, bandito dal Ministero in seguito al verdetto della Commissione giudicatrice ebbero il premio i signori Bonfiglioli e figli di Bologna per un vivajo di piante da frutto, il sig. Pancaldi Luigi di Bologna per un frutteto, il sig. Lucio Paglia di Bologna, Cesare Terzi di Mezzolara, Ercole Bonfiglioli, Ciro Rizzari di Bologna, Pietro Neri di Rastezzano e Pietro Bacchetti e fratelli, tutti per impianti di alberi da frutto.

La peronospora c'è già. — E' stata vista nella provincia di Arezzo: e forse in altre località non fu ancora segnalata. Il momento critico è proprio questo. Finora le condizioni atmosferiche sono state contrarie allo sviluppo del fungo, ma ora l'aprile della temperatura, specialmente nella notte, il periodo diventa imminente. I viticultori hanno gia seminato e spesso i trattamenti, ma se vi fossero ancora ritardatari, non s'illudano. Chi li ha degnati fatti badi alle parti indifese: lo sviluppo è rapido nella vite, ed è necessario che tutto sia difeso con le poltiglie bordolese o col solfocarbonato.

Anche dalla Francia ci segnalata la comparsa della peronospora: si osserva anzi in proposito che nel ha anticipato stato il suo sviluppo, ciò che può spiegarsi dall'anticipata vegetazione del marzo-aprile.

In ogni modo è bene stare in guardia, occorrendo quest'anno più che mai raddoppiare le cure se si vuol salvare il prodotto e fare un buon vino.

Inoffiamento dei vasi — Sig. F. M. Roma. Per rendervi conto di ciò bisogna che hanno i vasi di essere inaffiati, secondo il bisogno, della pianta, non basta giudicare alla superficie la terra arida e tribile; tasti con un dito la terra del vaso a pochi centimetri e si accorgerà se ha o detto che nell'estate meglio inaffiare al mattino che alla sera, ma dovendo farlo la sera badi che il vaso sia rafreddato bene.

Acqua? Certamente anche l'acqua ha la sua influenza sulle piante. Desiderabile sarebbe l'acqua piovana, ma comprendo la difficoltà di averne la provvista, quindi dovendo usare acqua Marcia, avverta che non sia troppo fredda; faccia di averne un mastello o una vaschetta riposata per parecchie ore. Osservi pure che non tutte le piante vogliono la stessa abbondanza di acqua. Le cactee, certe asclepiadee, le crassulacee ne vogliono pochissima.

La grandezza dei vasi? Mi permetta che quel poco che ho non le spenda tutto in una volta.

Mitte agricola.

ATTI DEL GOVERNO

La GAZZ. UF. del 21 contiene:

Reg. e R. D. che accepta il Consiglio comunale di Roccaraco (Aquila) e nomina un Commissario straordinario — **D. M.** che provvede alla sostituzione di un membro della Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e titoli di casa — Inabilitato degli uomini di concorso per quattro posti di volontario nella carriera diplomatica — Elenco dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Trieste durante il mese di aprile 1897.

— Elenco dei Laureati nella R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri in Roma nell'anno scolastico 1895-96 — Elenco n. 8 degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1.a quindicina del mese di marzo 1897

Amministrazioni comunali — Il **GAZ. Ufficio Postale** di amministrazione straordinaria presso il Comune di Roccaraco (Aquila).

Nella magistratura — *Giudici e pretori* — **Prostandero**, giudice a Mistretta, collocato in aspettativa — Passaro id. a Larino, trasmutato a Rossano — Montalto, id. a Patti, trasmutato a Messina — Assarini, id. a Bordighera, trasmutato a Viterbo — Farnier, id. ad Acsta, è trasmutato a San Remo — Frascarotta, id. a Roma, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, esonerato dalla detta applicazione.

Ferandi, pretore a Sommariva del Bosco, nominato giudice ad Aosta — Marconi, id. a Venezia, nominato giudice a Pordenone — Tinti, id. a Ferrara, nominato giudice ad Aquila — Duprè, id. a Sassari, nominato giudice a Larino — Piccini, id. a Trani, nominato giudice a Larino — Sandi, id. id. a Mandi a Casale, è trans. id. a Vasanda — Lazzarini, id. a Tortona, trans. al 2. a Casale.

Biondi pretore a Bronte trasmutato a Noto — Pargliero id. a Paola id. a Bronte — Trovini id. a Civitella Roveto id. a San Benedetto — Mondaldi 1. a Mistretta id. a Nicosia Manfredonia — Manenero id. a Garessio id. a Villanova Mondovì — Lavagna id. a Bonavicino id. a Dogliani.

Sola, id. a Casola Valsenio, id. a Bovegno.

Romano Catania, id. urbana a Catania, trasmutato al 2. a Catania.

Maderia Guerrer, id. a Aderzò, id. a Catania — Lazzarini, id. a Valenza, id. a Tortona — Bobba, id. a Castiglione d'Asti, id. a Valenza.

Scinto Mangeri pret. a Viaslai, in aspettativa, richiamato in servizio, id. a Catania — Andria pret. a Ariano, trans. Lo mand. a Cagliari.

Il *Bollettino* militare che doveva essere pubblicato ieri sera, lo sarà invece martedì.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 21. — Il pretore urbano ordinando il libero funerale Giovanni Leale a 76 fu Gianmenda per confessione sostituite tenute nel collegio di Voltri durante la lotta elettorale.

Palermo, 21. — Il 10 giugno si terrà una riunione di tutte le Accademie e Società di storia patria della Toscana, alla quale parteciperanno i più insigni cultori delle discipline storiche. Il Municipio terrà all'Accademia dei Rozzi e vi saranno svolte e discusse importanti questioni storiche. Il Municipio concorrerà gli capiti ad una riferzione.

— Il prof. Norlani, romanista, ha fatto all'Università una splendida commemorazione del prof. Serafini.

Livorno, 21. — Le corallaie si sono messe in istituzione di tutte le Accademie e Società di storia patria della Toscana, alla quale parteciperanno i più insigni cultori delle discipline storiche. Il Municipio terrà all'Accademia dei Rozzi e vi saranno svolte e discusse importanti questioni storiche. Il Municipio concorrerà gli capiti ad una riferzione.

— Il prof. Norlani, romanista, ha fatto all'Università una splendida commemorazione del prof. Serafini.

Livorno, 21. — Le corallaie si sono messe in istituzione di tutte le Accademie e Società di storia patria della Toscana, alla quale parteciperanno i più insigni cultori delle discipline storiche. Il Municipio terrà all'Accademia dei Rozzi e vi saranno svolte e discusse importanti questioni storiche. Il Municipio concorrerà gli capiti ad una riferzione.

— Il prof. Norlani, romanista, ha fatto all'Università una splendida commemorazione del prof. Serafini.

Livorno, 21. — Il 10 giugno si terrà una riun

e del Centro Argentino

ordere all'Appalto dell'esercizio
Argentina per la stagione
Quaresima 1897-98. Il Munici-
quali redesseero di concorrer-
rispettive proposte da ogni
l'Ufficio VI municipale (sez. 3.)
ochi N. 4, dove potranno pren-
sitivo Capitolato d'appalto.

Teatro. — Gli studenti di
reziamente diretto dal prof.
recati ieri a visitare i Musei
ssia del loro premio e del-
a, prof. Rosi.
arucchi li condusse a vedere
itue e gli oggetti d'arte più
ervano nei Musei, e corte-
le più ampie spiegazioni, cor-
ed il professore in questo u-

lo le gallerie, ringraziarono
ubblati; lodati da quanti n
ero e dignitoso contegno.

S. Lucia. — La R. Accu-
adito il XII Circolo in Albaci.
ocorrere i soli giovani nati in
genitori romani o qualora en-
ano dimostrato interesse di pro-
giovani romani, e fatti di ge-
ersi sarà mirabilmente indetta
ioni.
hbono avere superato l'età di

nsentono il primo ma una med.
1182,50, da conseguirsi sa-
inibito per i due anni suc-
anna di L. 967,50; il secondo
valore di L. 1182, 0; il terzo
valore di L. 591,25.
ssere liberi ed esenti da qua-
va.
ranno dell'eredità Alba-
ttini anni, è istituita mal-
. 357,50, da godersi per tre
sarà assegnata al migliore fra
nati, escluso quello che in
ssero e sarà giudicata dal pro-
ittura, sopra caratteristiche spe-
dei tre giorni successivi al
data pensione sarà destinata
mente l'arte ornamentale e

presentate al Concorso do-
residenza accademica il 30

La statua di Giacobbe con-
mmotta dell'altezza non mi-

ni, vedere il Programma di

atti e Marco Silve-
Direttivo della Società del
in Comitato Pro Candia
la Posta Vecchia rinu-
inuamente ha preso le

rni la bandiera sociale a

namni di condoglianza al
nolfo.

al generale Ricciotti Gia-
compagni pel valore da
abilimenti di Domoko,
ancora una volta le tra-
ssa.

iche modo soccorsi pecu-

una grande commemora-
. la quale avrà luogo il
atinée davanti al mo-
gli quale verrà imposta
prenderyi parte tutte le
e operaie di Roma.
nviati:

ietà Bedaci Roma espri-
marite suo sorio e vostro
ri. *M. Garibaldi.* »
omitato Pro-Candia espri-
morte suo collega e vo-
Silvestri. *M. Garibaldi* »
. di M. S. fra gli Um-
ngestion in seguito alla
morte gloriosa di Mario
all'Asmara, votava all'u-
ne del giorno:

ziano dell'Associazione com-
che fra gli altri vi sono
ni ed amico Ettorio Silvestri
ntemente a Domoko combat-
ra. Crecia alle sì am-
a delibera.

ndente in ass. stroe
ento delle lapidee, di tutti
Roma.

ella bambina abbonata alle
per i garibaldini caduti in

ou potè il ritratto del cav
ricordi la morte eroica.
indotto nel prossimo luglio

ne del giorno, accompagnato
assistere al padre dell'estinto,
ol al sindaco di Amelia.
ertone fra i soci sia raccolti
che si intitolerà dal nom
ni a sorte fra le figliuole di
della sua morte.
pone la salma del valoroso
in Italia e tumulata nel

studenti della R. Uni
Silvestri una solenne
della Sapienza.
one Frezzi. — L'on.
e assicurazioni del pro
avrà a deplorare alcu
contrariamente alle di
ggi abbia raggiunto un
rezzi, a condizione pe
o gli on. Imbriani, Soc
fino la quale portarsi al
da non sia troppo au-

i luogo alle 16 in piazza
e associazioni muove-
percorrendo: via Giub-
Arenula, Botteghe O-
Traforia, via Alessan-
e Amedeo, piazza Gu-
tina.

n un manifesto diretto

are tutte ciò che possa
are la solennità della ce-

sui volti; nessun gride
nte, come sarà il nostro

Il R. Ministro a Buca-
nano ad arrivare colà
trovano lavoro. Il go-
erenze e per evitare in-
ordinare alla Legazione
lli che possono provare
io.
tense — A comincia-
a tutto settembre, la
rà aperta agli studiosi

Il 2 giugno alle 16
to della tenuta Paolo
deposito provv. L. 1000
al 15 ottobre 1897. Le
a. 18,000. Le schede si

osseo — Oggi il prof.
trastieo dell'*Asinario*
attacoli dei *gladiatori*,
re, trattando dei grandi
Spartaco, come dalle lin'

nel Colosseo stesso.
l ultima conferenza del
i sui monumenti della
ingresso del Palatino
lle ore 18.

Tombola — Al Prati di S. Costanzo, oggi alle 6 p.m. si estrarrà una tombola di L. 3000 a beneficio dell'Opera Pia degli Orfani Marini.

I premi saranno così ripartiti: Quaterna in una delle due righe L. 300 — Cinquina id. id. L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

Le vincite saranno pagate il giorno dopo lunedì in via Ripresa de' Barberi, 11 dalle ore 5 1/2 alle 6 1/2 pom.

Il Comitato di Trastevere ha promesso in tale occasione pubblici festeggiamenti.

Ecco il programma:

Ore 14,30 — Due concerti percorreranno le vie del Rione.

Ore 16 — Corse di somari, con premi ai vincitori, lungo il viale del Re.

Ore 17 — Ascensione di un mostruoso globo aerostatico, partenza dalla Meglioltera e Città di Roma, » in piazza S. Cosimato.

Ore 18 — Estrazione della Tombola.

Ore 21 — Grande illuminazione a fuoco di Bengala e vari fochi di artifizi pirotecnici.

Imposte dirette — La Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolti in parte i reclami di Stefanini Edoardo, Bonzoni Giuseppe, Cocco Maria, Pichi Giacchino.

Ha respinti quelli di Bianchi Angela, Galtiero Amedeo, Strabbioli Annunziata, Orengo Gioacchino.

Chi avesse trovato un piccolissimo orologio d'oro Luigi XV, con la marca della Ditta Hausmann, sostenuto da un fermaglio a spilla, di oro, smarrito percorrendo dall'Angelo di Via Panisperna per via Urbana, via Depretis, Statuto Fontana, via del Tritone, via Due Macelli, riportandolo all'ufficio del *Popolo Romano* riceverà competente mancia.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati ai 21 maggio 1897.

Ospedali	Colerosi			Entrati			Usciti			Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.
S. Spirito	326	2		17	3	20	20	3	23	194	326
S. Antonio	118	2		17		17	9		9	144	120
S. Giovanni	1			1		1				2	1
Fatebenefratelli	111	100		37		37	9		9	139	111
Consolaz.	29	27		102		102	4		4	71	27
S. Galliano				24		24	21		21	3	
Totali	584	131		198	3	201	63	3	66	1153	585

Il Nuffolo Potentiano, uno veterinario, per cavalli, rinvedio di prova efficacia nelle affezioni, ripresi, ferite, contusioni, senza alterare nè il pelo, nè la pelle, a nei catarri nasali e bronchiali per respirazione, al vende da Manzoni e Colonnelli e Bertoni, con istruzione.

Scirroppo del Cappuccino. — Uno dei pochi, efficaci depurativi vegetali. Vedi 4a pagina.

Idroterapia e bagni in Dott. Ascenzi. Orciferi 44, presso Fontana di Trevi.

Evasione sigaorile per malati nervosi e mentali al Gianicolo. Consulente on. prof. Bonfigli. Per informazioni al dott. Ascenzi, Roma, Orciferi 44.

Biglierdi italiani e francesi. — Grande sala ben arieggiata e illuminata. Caffè del Gran Cairo, Via Tritone Nuova.

Utile a sapersi. — Colle mattonelle *Eccelsior 000* dello *Stabilimento Appiani in Treviso*, pure come il portido, resistenti alle lime d'acciaio, si ottengono dei pavimenti eleganti, inconsumabili ed eminentemente igienici.

Novità, assortimento e buon mercato. — Grandi magazzini di seterie, lanerie e cotoniere, vendita per signore diretta da primaria sarta. Eugenio Fiorentino, via del Tritone 18a 29.

Se dovete recarvi a Vascia, munitevi dei libretti Compra della Ditta Biancotti e Elefante, V. Due Macelli 69-69, coi quali potrete con minima spesa avere alloggio, vitto, divertimenti ecc. - Chiedete programma.

Dal ponte di Ripetta. — Il pittore Trastulli Luigi di anni 22, da Romiglione, per questioni avute con la moglie Bernardi Alessandrina di anni 20, da Piediluco, usciva di casa in via Alessandrina 31, int. 10, e recatosi al ponte di Ripetta si gettava nel Tevere immediatamente medava a cadere *nella mollaccia* senza produrre alcun grido.

Ciò basto per far cambiare di pensiero il Trastulli quale visto che poi non era tanto brutto la vita d'affrettava a ripigliare la riva e tornare quindi a casa dove aver preso un buon bagno fredda.

Tentato suicidio — Certa Gelbrade Pirota, di anni 38, è continuamente maltrattata da suo marito. Le ultime liti sono seguite la sera di sabato con la vita. Trovata nella sua abitazione, al viale Manzoni 42, una boccetta contenente del veleno ne ingoiò una certa quantità. Assalita poi da forti dolori dovette recarsi all'ospedale di S. Antonio. Qui sanitari le lavarono lo stomaco riservandosi di giudicarla.

Ferimento misterioso — Verso le 19 al vicolo del Cinque, il metallaro Volpi Vittorio d'anni 21, da Roma, fu avvicinato da un individuo rimasto sconosciuto e da questo ferito con quattro colpi di coltello.

Il disgraziato, trasportato alla Consolazione dalle guardie Bacceri Francesco e Verbio Giulio, fu giudicato in pericolo di vita per una grave lesione all'addome.

Non si è ancora accertata la causa del ferimento.

Un pazzo! — Fin dallo scorso marzo certo Ranieri Stefano da Vico di anni 38, abitante in via Ottaviano, palazzo Ferlini, veniva licenziato dal corpo dei gendarmi pontifici.

Nel pomeriggio di ieri il Ranieri, vestitosi della sua divisa di gendarme di cui conserva ancora in casa percorrendo. il Corso nell'intento di richiamare l'attenzione su di sè. Naturalmente provocò del chiasso e a piazza Sciarra la guardia Giacone Antonio lo invitò a seguirlo in questura fra i fischi gli schiamazzi della folla.

Fu interrogato dal delegato Cortesi, al quale dichiarò di aver fatto ciò per protestare contro il suo licenziamento che crede ingiustificato.

Attenti ai bambini. — Ieri, verso le 19, la lavandaia Maria Ronchetti usci dalla sua abitazione, in via Tiburtina, 109, int. 1, lasciando la figlia Annita Maunzeci, di mesi 14, insieme al nonno. La bambina, poco dopo, mentre giuocava presso un tinozzo piena di acqua, disgraziatamente cadde dentro.

Accorsa l'inquilina Adriana D'Ulisse, trasportò la poverina all'ospedale di S. Antonio, ma questa vi giunse cadavere.

Cavallo in fuga. — In via Marmorata, il cavallo attaccato alla vettura condotta da De Giulio Saverio, di anni 60 da Isola del Liri, si imbizzarrì dandosi alla fuga. Il De Giulio fu balzato dalla carrozza andando a cadere sul selciato.

Nella caduta riportò la frattura del naso, del polso destro e varie contusioni sul corpo.

La guardia municipale ne curò il trasporto alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in un mese.

Ladri. — Ignoti ladri hanno scassa penetrato nella capanna di Buonanni Romolo, d'anni 24 romano, fuori Porta San Sebastiano, nella località Villa Ranelli, e rubarono in una mattina.

— Certo Luca Toselli, ieri mattina, recatosi ad aprire il suo negozio di velocipedi in via Palestro 77, s'avvide che i ladri gli avevano involato due bicicllette del valore di 500 lire.

— Fuori porta Maggiore, l'altra notte, certo Enrico Ianni, trovò fermo presso un osteria, un carrettino tirato da un asino, che era stato lasciato dai pochi minuti dal padrone Stanislao Rocchi. L'alcesi approfittò dell'occasione, salito nel carrettino frustò la bestia e cercò di rigiungerla. Venne raggiunto dal mutatore Augusto Lais, cognato del Rocchi, il quale lo raggiunse presso la barriera daziaria del Portonaccio. Accorse le guardie di finanza Giuseppe Giovanzi e Mauro Boccalini che arrestarono.

Barruffe. — In piazza del Pianto il cavallaro Valeri Serafino d'anni 36 da Roccigliene venne a questione con un garzone. Ritevette una coltellata alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Il fiochino Salamoni Alessandro d'anni 26 da S. Angelo in via del Gallinaccio per divergenze di interessi venne a questione con certo Giuseppe e ricevette un pugno sulla faccia. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cacciati Luigi, di anni 42, da Castelnuovo di Tolfa, per aver questionato col marito, nella sua abitazione in via Bassanetti 11, si buscò un pugno all'occhio destro. Riportò una contusione guaribile in 6 giorni.

— Il ragazzo Mosticoni Adolfo, romano, in via Scipioni, bisticciandosi con un suo compagno, fu ferito alla testa con un piatto. Fu medicato a S. Spirito e se avrà sei giorni.

La guardia ferita. — La guardia di P. S. Barbero Salvatore, ferita l'altra notte in piazza Campo de' Fiori, si trova alla Consolazione in una camera a pagamento.

Il prefetto, il questore e l'ispettore Calabresi si recarono a visitarla.

A S. Antonio — Ricoverati:

L'elettricista Giuseppe Capanna feri inciden, avanti il teatro Nazionale, in una caduta su di una scala a piuoli per pulire una lampada elettrica. Ad un tratto per delle l'scellitrà a cadde a terra riportando una di storsione al piede destro. - 10 giorni di cura.

— Nella sua abitazione in via Tasso 60, l'ostessa Maddalena Vincenti mentre era salita sull'asi un tavolino per prendere un coperchio di ferro, questa le cadde addosso facela. Riportò contusioni guaribili in 10 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Dell'elettricista Giuseppe Capanna feri inciden, avanti Domenico d'anni 16, da Dagnimorra, si fracassò la mano sinistra fra gli ingranaggi di una macchina. Riportò una ferita guaribile in 15 giorni.

— Il carrettiere di Pinti Orescentino d'anni 39, da Urbino, in una cava di pietre, fieri porta Portese, con un cesso si schiacciò il pollice del piede destro. Ne avrà per 15 giorni.

— Addì 16 il muratore Biancosi Giuseppe di anni 54, da Castello a Fiume, nella stessa cava con un pezzo di pietra si schiacciò il dito mignolo della mano destra. Fieri giorni di cura.

A S. Spirito — Ricoverati:

— Il cuoco Vannini Roberto di anni 18 da Faenza, ferissi alla mano sinistra con un coltello mentre preparava nella sua abitazione in piazza S. Marta, 31; 8 g.

— Il barbiere Zanzani Anacleto sessantenne, da Roma, feritosi casualmente alla mano sinistra, mentre affilava un rasoio nella sua bottega in Borgo Vittorio 108, 8 giorni.

A San Giacomo. — Ricoverati:

La santa Pistacci Maria di anni 30 da Belforte, abitante in via Buonapogni 19, per aver bevuto una soluzione di fiori di oleandro, allo scopo di mandare indietro il latte; rimedio suggeritole da una comadrella. Giudizio riservato.

Arresti. — Dalle guardie della Sezione Prati di Castello vennero arrestati Guerri Eugenio d'anni 39 da Pieve, Strolleri Salvatore di anni 21 romano, Bedoloni Ettore di anni 55 romano, quali autori di furto di attrezzi d'arte muraria, pel valore di L. 30, in danno di Carpentieri Luigi, abitante in via Barletta pal. Dari.

Piccola Cronaca di Roma

Le musiche d'oggi — Al Piccio, dalle ore 18 alle 19 1/2, suonerà il consueto comunale. Ecco il programma:

1. Marcia militare.
2. Weber - " Ouverture „
3. Meyerbeer - Marcia indiana nella " Africana. „
4. Verdi - " Aida „ 2o fra
5. Vidal - Polacca.

— In piazza Colonna, dalle 16 1/2 alle 18, eseguirà il seguente programma la banda del 69 fanteria:

1. Lattuca - Marcia militare.
2. Verdi - Sinfonia " I Vespri Siciliani. „
3. Bargoncini - Polacca ungherese.
4. Bizet - Atto 2. " Carmen. „
5. Marenco - Farfa, la ballo " Excelsior. „
6. Faust - Valzer " T. ceresa. „

Monte di Pietà.

Lunedì, 24 maggio 1897 — *Ai Custodia esonte:*

Orgetti d'ore impegnati il di 23 *ottobre* 1896 fino alla polizza **219200**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 19 *ottobre* 1896 fino alla polizza **215800**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questo affollato spettacolo alla serata di Donna della signora Maria Giudici-Caruso. La valente artista fu festeggiatissima per ricordo di fiori e ricchi doni. Dovette come il solito *bissare* il famoso duetto dell'atto secondo.

Alla fine del quinto atto la serenante fu salutata al proscenio colla Peschi e il Mauri.

Questa sera ultima della *Gioconda*.

Martedì: *Ballo in Maschera*.

Nazionale — Ieri sera, in rappresentazione della signorina Rizzini non ebbe più luogo l'annunciato spettacolo. Vennero invece eseguita la *Favorita* col solito successo.

Questa sera, a grande richiesta: *Zanetto, Cavalleria rusticana* e *Il Maestro di cappella*. Un pieno sì ascino.

Domani ripeto onde mettere in scena la *Carmen* per martedì sera.

Valle. — Alla rappresentazione dello *Spirito* sono assistera S. M. la Regina.

Questa sera ripresa della graziosa commedia: *Il ponte del diavolo* la quale se non altro ha il pregio di poter essere sentita da tutti.

Manzoni. — Oggi, due grandi rappresentazioni con spettacoli straordinari ed emozionanti.

Quanto prima *I misteri del matrimonio* riduzione di *Fulstaf*.

Metastasio — Il pubblico scarso numeroso iersera in questo teatro dev' essere grato a Pippo Tamburri per avergli procurato tre ore di vera allegria, com'era annunziato sul manifesto.

Infatti nell'operetta *Lo Spazzacamino del Bocchi* vi sono tante di quelle macchiette puramente romane così bene indovinate, (splendida fra le altre quella del *calderaraccio*) che non si può fare a meno di ridere e di augurare che la Compagnia di Pippo Tamburri si attenga sempre a queste operette nelle quali si rispecchiano i veri tipi e costumi romani.

Oggi la *Cavalleria* dev' *Bocchi* si replica nelle due rappresentazioni.

Circo Reale — Oggi due grandiose rappresentazioni alle quali prenderanno parte tutti gli artisti della compagnia equestre, composta di simpatiche clowns e di valenti artiste specialmente negli applausi, e di cui quanto prima avrà luogo la benefiziata con splendido programma.

Concerti — Oggi alle 16 alla Sala Dante avrà luogo un concerto di beneficenza diretto dal maestro Toniano con scelto programma.

Fubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Giocouda*, ore 21.
Nazionale — Spettacolo varia, ore 21.
Valle — *Il ponte del diavolo*, ore 21
Manzoni — Spettacolo straordinario, ore 16 e 21.
Metastasio — *Lo Spazzacamino del Bocchi*, ore 16 e 21.
Circo Reale — Compagnia equestre - ore 16 e 21.
Olympia Via Lucca, 5 — Cafè-concerto - Ore 20 1/2 - Ingresso L. 1.

Società anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ad altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni Inter. versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, per il giorno di mercoledì 23 giugno 1897 alle ore 2 p. nella sede della Società in via Poli n. 14, in Roma, col seguente

Ordine del giorno

Autorizzazione al gerente ed al consiglio di vigilanza a trattare e concludere la convenzione dell'Atlante per la cessione in obbligazioni 5 0/0 in altre solvenze.

Trattandosi di aggiunto soggetto alla prescrizione di degli art. 168 e 173 del Codice di Commercio, per i quali è richiesta la presenza o rappresentanza dei 3/4 del Capitale sociale, i signori azionisti sono vivamente pregati a voler intervenire o farsi rappresentare a questione con certificato sembo non scaglie lettera a mente dell'art. 28 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni può farsi, sia alla Cassa sociale in Roma, via Poli n. 14, sia presso i Banchieri approvati dalla Società.

Roma, 18 maggio 1897.

Il Gerente: *C. Fouchain.*

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Ramardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Vendita artistica giudiziaria
di due quadri dipinti alla tempera su tavola del secolo XVI avrà luogo in Roma

Lunedì 24 Maggio
alle ore 16 (4 pom.) nella
Casa di Vendite D. Corvisieri
Via Due Macelli N. 86
con asta dieci decimi di ribasso sugli ultimi prezzi e cioè:
Il Padre Eterno, quadro a tempera L. 307.20
L'Epifania " " " 665.60
La vendita sarà effettuata per mezzo dell'Ufficiale Giuseppe Narlotti, coll'assistenza del perito **Domenico Corvisieri**, come da Sentenza della 2.a Sezione del Tribunale Civile di Roma in data 26 Marzo 1897.

Per i nuovi ed eleganti CARRI FUNEBRI
a prezzi da non temere concorrenza, rivolgersi direttamente allo Stabilimento **Raveggi, Via Palermo 47**
Servizio telefonico

Per garantirsi dalla contraffazione il consumatore esiga ESPLICITAMENTE
L'ACQUA PURGATIVA
FRANCESCO GIUSEPPE
da più di 30 anni riconosciuta la migliore del genere e che vendesi dai per tutto. Dir.re in Budapest.

Sterilizzazione del latte.
Piazza S. Ignazio 126 — Grande produzione di latte **sterilizzato, materniz-zato** per bambini e per la cura dei malati (malattie di stomaco, intestinali, nefriti, ecc.). Indispensabile nella stagione estiva per prevenire i catarri intestinali dei bambini. (2)

OROLOGERIA DI GINEVRA
ALFREDO BARASA
Allievo e Successore di E. KOLBAUER
Vendita Orologi d'ogni genere
Riparazioni eseguite con precisione a prezzi moderi
108, Via Due Macelli, 108
Incontro all'Hotel Vittorio e allo Stab. del " Popolo Romano ".

Precise misurazioni della
VISTA
ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista cav D.r Dantone**, Piazza Montecitorio 121. Ore 12-51

A rate mensili
ed anche a contanti vendonsi orologerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, Corso Vittorio Emanuele 315 piano 1. sopra il mezzanino dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**
Come noti può riportare la patrona di casa all'assoluta mancanza di tempo, se non coll'uso di quest'Estratto.
CAUTELA Nome *LIEBIG* su ciascun vasetto
La firma in turchino azzurro *Justus Liebig*

Interessante
Cesare CASTELLI ingegnere in Carro da Parati, informa tutti coloro che avranno bisogno di fare acquisti di **Tappezzeria** in Carta, che avendo ottenuto tutto lo Stock degli articoli di seguito Carta Perfetti, che volontariamente si ritira dal commercio e in grado di offrire la più bella scelta ed il più ricco assortimento in ogni genere di carta, a prezzi veramente convenientissimi e d'occasione. Rivolgere le commissioni e dirigere per qualunque acquisto al suo antico negozio sito in **Piazza Capranica n. 76.**

Acqua Santa di Roma
Acidulo-alcalina, leggera
Acqua minerale da tavola
batteriologicamente pura
In primavera una gita ai prati di Acqua Santa costituisce una passeggiata piacevole e salubre.
Biglietto d'ingresso cent. 20.

Ultime Notizie

S. M. il Re è partito ieri sera alle 8 con treno speciale per Monza. Assisterà questoggi e martedì alle corse di S. Siro.

Erano ad ossequiare S. M. il Re i ministri Visconni-Venosta, Brin, Branca, Giuoliardino, Giantureo, Cocco, il senatore Finali, il procuratore generale Farni, il comm. Alfaio e le altre autorità.

Per le feste giubilari della Regina d'Inghilterra il Re ha deciso di farsi rappresentare dai principi di Napoli, che partiranno — via di terra — verso la metà di giugno.

Proveniente da Messina, giunse ieri alle ore 17,45, a Reggio Calabria Pon. Ministro e R. Commissario, conte Codronchi, e presegui ieri sera diretto a R..aa.

La Camera di ieri.

Dopo un discorso Cavallotti, che non fece nè caldo, nè freddo la Camera, sulle ultime dichiarazioni del Presidente del Consiglio, respinse anzitutto e notevole maggioranza le mozioni di abbandono ed a grande maggioranza la sospensiva e finalmente approvò con 245 voti contro 94 e 99 astensioni l'ordine del giorno Chimirri-Galli di fiducia nella politica del Governo.

Il Presidente della Camera diede lettura di un **bellissimo** dispaccio del Sindaco di Forlì in risposta a quello di condoglianza della Camera per la morte da valoroso di Antonio Frati.

Per l'abbandono dell' Eritrea

Ecco il nome dei 140 deputati, che votarono ieri per l'abbandono della Colonia.

Aggio, Agnini, Alessio, Arnaboldi.

Badaloni, Barzaglia, Bascetti, Bettarelli, Bellia, Bertetti, Biscaretti, Bisciglati, Borsani, Bonzarelli, Besozzi, Bovi.

Cantani, Cagnola, Caldesi, Callimano, Calleri Enrico, Calpini, Calvi, Carmine, Carpaneda, Casalini, Casciani, Castiglia J, Cavagnari, Cavallotti, Celli, Ceriana-Mayneri, Chiappero, Chiapuso, Chiudano, Clemati, Chelli, Civelli, Colajanni, Colombo Giuseppe, Colonna, Cortese, Costa Andrea, Credaro, Cremonesi, Curioni.

De Andreis, De Cristoforis, De Giorgio, Del Balzo, De Marinis, De Nobili, Diligenti.

Fabri, Facheris, Facta, Farina Emilio, Ferrari Napoleone, Farri, Frascara.

Gabba, Gardini di Lauriscasa, Galilei, Garavetti, Gavazzi, Ghillini, Giampietro, Ghiaslo, Girardini, Goja, Gorio.

Imbriani-Poerio.

Lagasi, Lanzavecchia, Lazzotti Lochis, Lazzo, Lazzaro Attilio, Lunatto Riccardo.

Manchi, Manna, Marazzi Fortunato, Marcora, Marescalchi Alfonso, Marinuzzi-Scelta, Marzo, Meardi, Minafoglio, Mirabelli, Morando Giacomo, Mozzati, Mussi.

Nofri.

Ottavi.

Pais-Serra, Pala, Palberti, Pantano, Pastore, Pavia, Pecanti, Pescetti, Pinza, Pivano, Podestà, Pozzi Domenico, Pozzo Marco, Prampolini.

Quintieri.

Radaelli, Rampoldi, Randazzio, Ravagli, Rocco Ferruo, Rogna, Rora, Rovasenda, Reffoni.

Sacchi, Sani, Scalini, Scelsi, Selvatico, Sichel, Socci, Sola, Sonlier, Spada, Stelluti-Scala.

Tassi, Tecchio, Tinozzi, Tizzoni, Torricelli, Turati, Turbiglio.

Valli Eugenio, Vendramini.

Zabeo.

A Montecitorio.

Ieri, nella Sala Regia di Montecitorio, si rinnovine gli on. Falberti, Chiapuso, Farinet, Calpini, Chiappero, Cervesco ed altri deputati dei paesi di montagna per esaminare le condizioni create a quelle popolazioni dalle numerose domande di esportazione, a mezzo delle'elettricità della forza dinamica delle loro acque. Prevalse l'idea di limitare tali concessioni tenendo maggior conto degli interessi e dell'avvenire di quelle popolazioni.

Venne nominata una Commissione composte degli on. Falberti, Chiapuso, Farinet e Chiappero per comparire avanti il competente progetto di legge e chiedere nello stesso tempo ai ministri competenti di sopraseder alle domande in corso contro le quali inanzesero proteste delle regioni direttamente interessate.

Nella diplomazia.

I vincitori del concorso per la carriera diplomatica Luca Orsini-Baroni, Capree e Cantrifore sono stati assegnati quali addetti di Legazione a Berlino, Bucarest e Berna.

Pel concorso alla carriera consolare sono stati dichiarati idonei:

Arcelli Mussgrosa di Firenze, Giacomo Mondello di Messina, Pasquale Sandiresi di Reggio Calabria, G. B. Beverini di Spezia, Giulio Medici di Milano, Giuseppe Puccio di Chinvari.

I posti messi a concorso sono sei.

A Palazzo Firenze.

Ieri sono terminati gli esami per il concorso di uditore giudiziario. Dei 284 che dichiarati idonei agli esami orali, soltanto 180 saranno nominati uditori.

Nella magistratura.

De Martino Gennaro, sost. pror. del Re a Salerno, nominato pror. del Re a Caltanisetta.

Lanzi Luigi, id. a Napoli, nominato vice-presidente del tribunale a Roma.

Clary Giuseppe, sost. proc. del Re a Potenza, collocato in aspettativa.

Tangcardi Ulisse, sost. proc. del Re a Roma, nominato giudice a Roma.

Crisafulli Vincenzo, sost. proc. del Re a Catania, trasmutato a Roma.

Per l' exequatur.

E' stato concesso l'*Exequatur* al decreto pontificio col quale monsignor Bonifacio Maria Krug fu nominato Abate ordinario della Badia *Nullius Diocesis* di Montecassino.

Per i procuratori.

E' stata istituita una Commissione con Pinacrico di fare studi e proporre provvedimenti per la compilazione di un disegno di legge sugli onorari dei procuratori.

La Commissione è così composta:

Antonelli cav. avv. Francesco, membro del Consiglio dell'ord. degli avv. in Roma — Chiavrino marchese cav. Carlo, pres. del Cons. di disciplina del proc. in Roma — Gallappi avv. Enrico, professore di procedura civile nella Università di Roma — Lanza cav. avv. Camillo, membro del Consiglio di disciplina del proc. in Roma — Bencini cav. avv. Lorenzo, presidente del Cons. dell'ordine degli avv. in Roma — Mercuri avv. Tommaso, giudice — Osternann cav. avv. Leone, presidente del tribunale di Roma — Pasquinangeli cav. avv. Secondo, segretario nel min. di grazia e giustizia.

La Commissione sarà presieduta dal cav. avv. Leopoldo Antonelli e segretario della medesima sarà nominato dal cav. avv. Giacondo Pasquinangeli.

Ministero della Marina.

Il medico di 2.a cl. Francesco Ernesto Ernesto partirà per Taranto, essendo destinato a prestare servizio presso quell'ospedale succursale.

Il medico di 2.a cl. Pontecorvo Carlo imbarcherà sulla r. nave " Europa „ in sostituzione dell'attuale sanitario di pari grado Ricci Gio. Batt.

Assieme dal 10 giugno prossimo il capo-macchinista di 3.a classe Pisa Giuseppe è destinato a prestar servizio a Maddalena.

Il 16 agosto sono indotti al ministero della marina gli esami a 1 posto di allievo commissario.

Sono giunte le rr. navi: *Dogali* a Filadelfia, *Confienza* a Rosario. *Staffetta* a Napoli, *Etna* a Salonicco, *Vulcano* a Venezia.

La *Vedetta* è partita da Taranto.

Per la pace.

(8) **Costantinopoli** 22. — Si dice che nella riunione degli Ambasciatori, che ebbe luogo ieri, riferimasse alle domande della Turchia per la conclusione della pace colla Grecia, le ambasciate concordati i seguenti punti fontamentali: rettifica strategica della frontiera turco-greca, pagamento d'una indennità di guerra, stipulazione di un trattato di estradizione e rigetti della domanda di abolizione delle Capitolazioni pei sudditi greci.

Gli Ambasciatori attendono istruzioni in proposito dai loro Governi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22 ore 17.15 — Essendo l'accordo pressochè concluso si ritiene generalmente la risposta favorevole della Turchia alla controproposta delle Potenze per la conclusione della pace.

Circa alla questione dell'indennità non vi sarebbero serie difficoltà.

Parigi, 22, ore 18. — Secondo *Temps* ma da Londra: Si afferma che la Grecia, confidando nella discordia delle potenze, rifiuta di pagare l'indennità alla Turchia e di acconsentire ad una rettifica delle frontiere.

Le potenze invece sono assolutamente unite nella decisione di continuare l'opera di pace generale.

Però la consegna della Nota alla Turchia sarebbe pel momento sospesa.

INFORMAZIONI ESTERE

L'eredità del Duca d'Aumale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22, ore 16.40. — Secondo il *Gaulois* il duca d'Orleans avrebbe accettato dal duca di Aumale tutti i suoi lineamenti d'Italia

La principessa si dividerano in gennaio in chiarina.

FRANCIA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 22, ore 16.40. — Il bilancio sottitio pel 1898 ferive come nuovo cespite di entrata la concessione della pubblicità per le scatole di fiammiferi calcolata a 5 milioni di franchi.

(5) **Oran**, 22, *(Algeria)* — Sono avvenuti, iersera, dei colli sanguinosi. Vi sono parecchi feriti.

AUSTRIA-UNGHERIA

Le elezioni alla Dieta croata.

(8) **Zagabria**, 22. — A Bonjica le elezioni per la Dieta furono sospese in seguito a disordini. La truppa dovette intervenire.

La folla tirò sassi contro i soldati. Alcuni di essi rimasero feriti.

La truppa allora fece fuoco sulla folla. Vi furono parecchi morti e feriti.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 21 proveniente da Bombay ha proseguito da Singapore per *Hong-Kong* il *Bisagno*.

— Il 19 l'*Espagne*, della Società generale del transporti marittimi di Marsiglia, è partito da Montevideo pel Mediterraneo.

— Il 21 l'*Italia*, della Comp. anon. americana, è partito da Gibilterra per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 22 Maggio 1897.

Borsa in sensibile aumento con affari attirimini in Rendita. Per due mese si scendi a 98.37 1/2 per scendere a 98.32 e risalire a 98.35. In chiusura neno ferma per qualche centesimo 98.36.

Per contanti 98.15 a 98.22 1/2. Rendita 4 1/2 108.30 a 108.80.

Valori fermi. Banca d'Italia 715 dopo 710 — Meridionali 688 — Acque 1945 — Gas 810 a 808 — Omnibus 237 a 236.50 — Molini 194.

Cambi sarditi deboli chiudono più resistenti. Francia 104.80 a 104.87 1/2 — Londra 26.32.

Ore 18.30. — Leggera reazione.
Rendita 98.17. Valori intrattati.

Cambio dazio doganale 24 Maggio L. 104.85
Dal 24 al 30 - fino a L. 100 - L. 105.

BORSE ITALIANE — 22 maggio 1897
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 30	98 20	98 06	98 22
Id. fine		98 25	98 15	—
Id. 4 1/2 0/0	108 —	108 20	107 90	—
A.R.I. d'Italia	715 —	—	712 —	708 —
» B.Generale	—	99 50	—	—
» fer. Meditr.	517 50	519 —	518 —	519 1/2
» Merid.	684 —	684 —	683 —	683 1/2
» d'Italia	—	—	458 —	—
» B. Scon

F. MARION CRAWFORD

SANT'ILARIO

(Seguito di SARACINESCA)

Traduzione dell'inglese di LIDA CERRACCHINI

La fronte aveva alta e prominente nella parte superiore e media, ma rientrante in basso tanto che era poco spaziosa alle tempia, ma moltissimo al di sopra.

Gli occhi erano vicinissimi, separati solo dal ponte formato da un naso sottile che scendeva delineando una curva di meravigliosi e delicati contorni.

Il mento era acuminato e la bocca molto serrata non lasciava quasi scorgere le labbra.

Di qua e di là dalla testa i suoi orecchi di brutta forma e staccati contrastavano spiacevolmente con la espressione fina ed acuta del volto.

Teneva il collo un po' pendente e lo sue spalle erano talmente spioventi da sembrare molto più strette di quello che erano in realtà.

Quando il principe, entrato nella biblioteca e richiusa la porta, si avanzò, Meschini alzò un poco la testa e posò il libro che aveva in mano, non rincapezzando in cmor suo qual motivo conducesse il principe da lui in quell'ora mattutina.

— Sedete — disse Montevarchi con più affabilità del solito, e dette l'esempio sedendosi egli stesso in uno dei seggioloni ad alta spalliera posti in fila dinanzi alla tavola. — Sedete, Meschini, e parliamo un poco insieme.

— Volentieri, signor principe — ribattè il bibliotecario obbedendo e ponendosi a sedere di faccia al principe.

— Pensavo a voi stamattina — continuò quest'ultimo. — Voi siete con noi da un gran pezzo. Guardiamo. Da quanti anni? Diciotto? Venti?

— Venticinque, Eccellenza. E' molto tempo davvero.

Venticinque anni, Dio mio! Quest'idea come mi fa rimpiangere ai miei poveri padre! Dio l'abbia in gloria, era un gran buon uomo. Ma, come dicevo, Meschini, voi siete stato con noi molti anni e noi non abbiamo fatto molto per voi.

— No, non protestate, conosco la vostra modestia, bisogna esser giusti assolutamente.

" Io credo che voi prendiate quindici scudi al mese, sì, ho buona memoria, come vedete. Mi occupo da me della direzione della casa.

" Ma voi non siete più giovane come un tempo, amico mio, ed i vostri fedeli servigi meritano una ricompensa.

" Vogliamo fissare trenta scudi al mese per l'avvenire?

" Per tutta la vostra vita, anche se — che Dio non voglia — voi doveste diventar incapace di sopraintendere alla libreria... sì, per tutta la vostra vita.

Meschini si inchinò quasi a riconoscere tanta generosità, ed assunse una espressione di gratitudine adatta alla occasione.

In realtà, il suo salario aveva poc'hisogno importanza per lui paragonato a quel che ricavava dal suo illecito traffico di manoscritti.

Ma, al pari del principe, egli era avaro, e la prospettiva di trecentosessanta scudi l'anno era piacevole a contemplarsi.

Egli si inchinò e sorrise.

— Non merito tanta liberalità, signor principe. I miei poveri servigi...

— Tutt'altro che poveri, amico mio, tutt'altro che poveri — interruppe Montevarchi — Di più, se voleste avere confidenza in me, vi potete rendere davvero un grande servigio. Ma è cosa affatto particolare. Ve', ad ogni modo, siete uomo discreto, avete pochi amici e non siete disposto a chiacchierare inutilmente di cose che non riguardano altri che voi.

— No, Eccellenza — rispose Meschini ridendo fra se ai pensiero degli ingenui che avera praticato con successo durante un quarto di secolo.

— Bene, bene, questa è cosa che deve rimanere fra noi e che, come vedrete, porterà la sua ricompensa.

" Poichè, quantunque non ci sia pericolo di andare in tribunale... i tribunali, voi lo sapete, Meschini, sono molto suscettibili per certe piccolezze... — e qui il principe guardò accuratamente il suo interlocutore, che teneva gli occhi abbassati.

— Sciocchezze suscettibili — ripetè il bibliotecario.

— Sì; oso dire che nella presente circostanza, benchè la legge possa pensare in proposito altrimenti, si tratterebbe per noi di fare una buona azione, di riparare una grande ingiustizia, di ridare ad un orfano il suo diritto di nascita, d'adempiere in una parola alla volontà del Cielo, facendo forse poca attenzione alle leggi umane.

" L'come, amico mio, è spesso ingiusto nella sua sapienza.

— Certo, Non posso che applaudire ai sentimenti di Vostra Eccellenza, sentimenti che si addicono ad un uomo di cuore.

— No, no, non voglio essere lodato — ribattè il principe in tono di preghiera — Ciò che si occorre per compiere questa buona azione è la vostra assistenza ed il vostro amichevole aiuto. A chi dovrei rivolgermi, se non ad un antico e fidato amico della famiglia? ad un uomo la cui conoscenza della materia di cui si tratta, è uguagliata solamente dalla fedeltà verso coloro che ha servito per tanto tempo?

" Voi siete molto buono, signor principe. Farò del mio meglio per servirvi, come ho servito voi e Sua Eccellenza il defunto principe vostro genitore.

— Benissimo, Meschini. Ora mi occorre solo di ripetervi che la ricompensa per il vostro servizio sarà grande, e confido che sarete ricompensato pure nell'altro mondo per aver preso parte ad una così buona azione.

" Ma, in poche parole, il miglior mezzo per mettervi al fatto della cosa è di mostrarvi questo documento, che io ho portato a bella posta.

Montevarchi tirò fuori il famoso atto e lo spiegò accuratamente sulla tavola.

Poi, dopo averlo guardato ancora, lo porse al bibliotecario.

Questi chinò i suoi occhi acuti sulla pagina e rapidamente ne decifrò il contenuto.

Poi lo lesse una seconda volta, lo posò sulla tavola e guardò il principe con aria interrogativa.

— Vedete, mio caro Meschini — disse Montevarchi in tono soave — questa convenzione è stata fatta da Don Leone Saracinesca perchè non si aspettava di aver figliuoli.

" S'egli avesse potuto prevedere ciò che è accaduto... di avere cioè dei discendenti legittimi vivi, egli avrebbe aggiunto una clausola, qui si piedi della prima pagina... vedete?

" La clausola sarebbe stata brevissima... qualche cosa di simile a questo: " dato che il predetto Don Leone Saracinesca non abbia figli legittimi, nel qual caso, avendo egli un figlio, il presente atto sarà pienamente nullo, irrito e senza effetto. „ Mi comprendete?

— Perfettamente — rispose Meschini con una strana espressione negli occhi.

Prese di nuovo la pergamena e la guardò, inscrivendovi mentalmente le parole suggerite dal principe.

— Se vi si aggiungessero queste parole — aggiunse — non vi è dubbio sulla decisione che prenderebbero i tribunali. Ma vi dev'essere un duplicato dell'atto alla Cancelleria.

— Forse. Lascio alla vostra attività lo scoprirlo.

" Intanto ammetterete certo con me che una orribile ingiustizia è stata cagionata da questo documento, una ingiustizia, ripeto, che è nostro sacro dovere di rimediare e riparare.

— Voi mi proponete, a quanto comprendo, di introdurre la clausola che mi avete accennato, tante in questo documento quanto nell'originale — disse il bibliotecario, come se desiderasse di esser accertato sul genere di quel disegno.

Montevarchi volse altrove gli occhi e gratificò adagio la tavola colle sue ugne lunghe.

— Intendo dire — rispose con voce più bassa — che se si potesse fare all'infuori della legge ciò che era nelle intenzioni della persona, di Don Leone...

— Parliamo chiaro — interruppe Meschini — Noi siamo soli; è inutile palliare le cose. Il solo mezzo di compiere quel che desideraste è di falsificare le parole nelle due pergamene.

" La cosa si può fare, ed io sono in grado di farla.

" Il successo sarà completo, senza ombra di dubbio. Ma debbo avere la mia ricompensa. Qui non ci vogliono malintesi. Non mi occupo punto delle vostre considerazioni di giustizia, ma farò qual che voi volete per denaro.

— Quanto? — domandò Montevarchi con voce cupa.

Il cuore gli prodicava male, poichè egli si era posto in balia di quell'uomo ed il tono autoritario di Meschini mostrava che questi intendeva di approfittarsene.

— Sarò moderato perchè sono un pover'uomo.

Voi mi darete ventimila scudi alla mano il giorno che sarà pronunziata la sentenza in favore di Don Giovanni Saracinesca, marchese di San Giacinto. Questo è il nome del vostro amico, credo.

Montevarchi scattò quando il bibliotecario pronunziò quella cifra e divenne pallidissimo, mentre passava la sua mano ossuta sull'orlo della tavola.

— Non mi sarei aspettato questo da voi — esclamò.

— Voi siete libero di scegliere — ribattè l'altro avvicinando la sua faccia gialla a quella del principe e parlando ben distintamente.

— Sapete ciò che tutto questo vuol dire, Saracinesca, Sant'Ilario e Barda a vostro genero, oltre a tutto il resto che ammonta forse a parecchi milioni.

" A me, che vi procuro tutto questo, ventimila miserabili scudi.

" Altrimenti... — qui fece pausa ed i suoi occhi sfolgorarti sembrarono voler penetrare nell'anima di Montevarchi.

La faccia di quest'ultimo esprimeva un subitaneo terrore, che Meschini comprese.

— Altrimenti? — ripetè il principe — Altrimenti, debbo supporre che voi vogliate istituirmi colla minaccia di rivelare ciò che vi ho detto?

— Niente affatto, Eccellenza — ribattè il vecchio curatio con improvvisa umiltà. — Se non vi carasse dall'affare, lasciamolo pure da parte.

" Io non sono che il vostro fedel servitore, signor principe. Non mi sospettate di tanta ingratitudine.

" Io dico solo che se si intraprende quell'affare, il successo è sicuro. Tocca a voi decidere. Milioni e non milioni per me è lo stesso.

" Io non sono che un povero studioso. Ma se vi aiuto a guadagnarli... per voi e per vostro genero... devo avere ciò che chiedo. Non è nemmeno l'uno per cento, nemmeno la provvigione di un sensale. E voi avrete tanto! non che Vostra Eccellenza non lo meriti, ed ella è il miglior giudice.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA — Anno L. 48 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 80 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 9,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da cent. 1 a 1 linea. - Piccola cent. 75. - 2 pagina cent. 70. - 4 pagina (1 colonna) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 8 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

(*I manoscritti non si restituiscono*)

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13.
Palazzo Senatorio R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Foramno via Venti Settembre, U.S. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
14. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Case, 8 alle 17.
14. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
14. ESTUCCI: a Piazza Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo (governatore Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
24. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 10 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Gregorio, dalle 9 alle 16.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16.
Foro Traiano: via delle stesse, dalle 9 alle 16.

Villa Borghese: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 10.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyppo via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

SCIROPPO DEL CAPPUCCINO

È forse il primo tra i depurativi del sangue. Guarisce radicalmente le malattie scrofulite, l'*erpetismo*, l'*artrite*, la *scrofola* ecc., distruggendo i parassiti, che sono la causa prima delle malattie.

La sua composizione è delle più semplici. Salsapariglia e *decinni*. Altri vegetali è *decinni*

Presso della bottiglia L. 3,25.

Lo sciroppo è preparato personalmente dai Padri Cappuccini. - Indirizzo:

Convento dei Cappuccini - Via Veneto
Roma

(Viene spedito in pacchi con l'aggiunta di L. 1).

Nella stessa Farmacia dei Cappuccini si vende altresì il rimedio contro la *scabica*. Ogni esterna, per la quale bastano due bottiglie.

Si manda in piena franchigia di porto in tutto il Regno, contro vaglia postale di *L. 11.*

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,-	8,50	12,50	17,-	—
Pisa	8,-	8,10	14,40	20,50	23,17	—
Livorno	8,-	8,10	14,40	20,50	23,17	—
Milano	8,-	8,40	14,40	20,50	23,17	—
Foligno-Ancona	6,10	—	—	—	15,-	22,50
Firenze-Milano	9,30	—	—	9,40	14,30	23,10
Terni-Avezzano	6,10	—	—	13,30	16,30	—
Tivoli	7,45	—	—	—	16,30	—
Civitavecchia	7,45	—	—	—	15,-	17,30
Frascati	6,35	10,-	8,10	14,40	17,-	20,10
Castelli R. Angelo	8,15	10,30	—	14,40	17,-	20,10
Marino-Albano	8,15	10,30	—	—	—	17,45
Velletri-Terracina	6,35	10,45	9,10	12,35	—	18,37
Velletri-Terracina	6,58	11,45	—	—	13,30	17,45
Velletri-Terracina	8,-	12,-	10,-	—	17,30	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,20	—	—	13,20	18,1	20,10
Pisa	6,40	10,-	10,30	—	18,40	22,-
Livorno	6,40	10,-	10,30	—	18,40	22,-
Milano	6,40	10,-	10,30	—	18,40	22,-
Ancona-Foligno	8,45	11,30	—	—	20,40	23,30
Milano-Firenze	8,45	11,30	—	14,50	—	21,45
Avezzano-Tivoli	—	9,—	—	19,10	—	22,55
Tivoli	—	9,—	—	14,10	18,20	22,55
Civitavecchia	6,40	10,-	10,30	15,50	18,40	22,-
Frascati	8,50	9,5	12,20	16,30	20,10	—
Notinza-Asnio	—	12,-	12,20	—	—	—
Albano-Marino	7,27	9,50	—	14,50	20,40	—
Terracina-Velletri	—	9,40	11,32	15,32	—	—
Viterbo-Roccitti	9,09	—	13,56	—	—	20,18

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,41	15,15	18,15	—
Fonti	a.	7,5	10,30	12,30	16,15	19,15	—
Tivoli	p.	7,45	11,8	13,54	17,1	19,56	—
Tivoli	p.	8,15	11,38	14,24	17,31	20,26	—
Fonti	p.	8,50	9,5	12,14	18,31	21,36	—
Roma	a.	9,40	12,11	15,30	17,20	19,10	22,30

Roma - Casa Editrice E. Perino - Roma

Oggi comperate il numero doppio straordinario del giornale in dialetto Romanesco, diretto da Nino Ilari, che si pubblica da 21 anni dalla ditta E. Perino

Rugantino

Contiene una grande vignetta ad otto colori rappresentante la

Grande Battaglia di Domoko

nella quale eroicamente morirono il deputato ANTONIO FRATTI, combattendo alla testa dei bersaglieri, e fu ferito gravemente AMILCARE CIPRIANI.

Il numero doppio del *Rugantino* si trova in vendita da per tutto a Cent.

Cinque

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *11 Maggio 1895 — Reg. Att. vol. 76, N. 110.*

Per *Perfezionamenti nella distribuzione a valvole delle macchine a pressione fluida*

del signor John **Beam**, a Shannon Harbour (Irlanda).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Locomobili e Trebbiatrici

su due e quattro ruote per montagna e piccoli poderi

Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggierezza e facilità di trasporto anche per passime strade in montagna. Locomobili in pressione in 12 minuti mediante nuovo apparecchio brevettato. *376 oggetti vendute del solo piccolo modello.* Listini e schiarimenti *gratis* a richiesta.

16 medaglie d'oro - 13 medaglie d'argento

Numerosi diplomi, medaglie di bronzo, menzioni ecc.

Concesso intorno, in Penere, Medaglia d'oro per la migliore trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricolt. e Commercio. Esposiz. e Concorso Cliniche, 1. premio, medaglia d'oro del Min. di Agricoltura e Commercio.

Turbine e motori idraulici con rendimento dall'80 all'85 0/0. Regolatori servo motori, compensatori a frena. Macchine a caldaia a vapore. Specialità per cartiere. Alsamenti d'acqua. Impianti districi, motori a gas. Numerosi certificati e referenze.

Società Italo-Svizzera

DI COSTRUZIONI MECCANICHE

Succ. Officine e Fonderia Ed. De Morsier

FONDATA NEL 1850 IN BOLOGNA

PREMIATA COLLE MASSIME ONORIFICIENZE
in 37 Esposizioni e Concorsi.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
è uno. In tutto lo stesso il suo Regno

F. PARENTI
FABBRICA LETTI
IN FERRO VUOTO
ROMA - Via Cotto 54 - ROMA

Premiata con medaglia d'oro all'accademia di Parigi 1893, con Diploma d'onore al Congr. di Igiene, Roma 94. Unico premiato dal Ministero d'Agricolt. Ind. e Com. al concorso pel merito industriale 1896. Magazzino di Mobili.

Esposizione - Ingresso libero.

Roma - Casa Editrice E. PERINO. - Roma

ELDA DI MONTEDORO

Nel Mondo dell'Inverosimile

Fiabe e Racconti meravigliosi
ILLUSTRATI

Abbonamento alla PARTE PRIMA: LIRE UNA.
Cent. CINQUE la dispensa.

Questa nuova raccolta di Fiabe della fecondissima scrittrice, contribuirà a rendere più diventate a formarsi la dolzata non solo dei piccini ma anche dei grandi. Il meraviglioso, l'inaspettato, l'sorprendente vi abbondano.

Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, una Cartolina-Vaglia di LIRE UNA, sarà abbonato alla PRIMA PARTE e non riceverà le dispense alla mano che saranno franche a domicilio.

Si è pubblicata e messa in vendita in tutta Italia a Cent. VENTICINQUE la

Strenna del CRI-KRI

illustrata a colori, con testo umoristico e brillante, imitolata

Il Solletico

Chi vuol passare un ora allegramente non si dimentichi di comperarla. Si vende da per tutto.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50* L. 57.85 | *100* L. 61.65 | *300* L. 78.25 | *500* L. 91.70
funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Ai PROPRIETARI di Case, Villini e Appartamenti

In Inoghi di Bagni e Villeggiatura

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del *Popolo Romano* è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni e villeggiatura, trovino il locatare che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi colle inserzioni per l'affitto della rubrica *Bagni e Villeggiatura*, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne invii in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica: *Bagni e Villeggiatura* la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il cuntunto dell'annunzio (†).

L'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO

(†) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà, a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

SIGNORILE APPARTAMENTINO mobiliato: aria, via Alessandria, fontana K. scala ottimo prezzo. Fabbrica conservatissima quattro minuti Stazione Termini. Guerra piazza Barberini aria campestre, accanto villa Massimi.

CAMERA MOBILIATA veloudo pensione, in famiglia distinta, mila distinta, mili persone, mezzato porta N. 1. Vicinio ore 14-15. 168

CAMERE MOBILIATE libero presso distinta famiglia di Roma; villa Ludovisi. Prezzi mili. Via Liguria 36 scala int. 1 (Proseguamento via Gogli Artisti) 178

AI PROPRIETARI di Case, Villini e Appartamenti

In Inoghi di Bagni e Villeggiatura

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del *Popolo Romano* è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni e villeggiatura, trovino il locatare che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi colle inserzioni per l'affitto della rubrica *Bagni e Villeggiatura*, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne invii in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica: *Bagni e Villeggiatura* la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il cuntunto dell'annunzio (†).

L'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO

(†) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà, a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

D'AFFITTARSI

CAUSA PARTENZA d'affitta un appartamento mobiliato e camere via Venti Settembre N. 31 palazzo Ospizio. 160

2 CAMERE vuote o mobiliate comodissime pure per ufficio via della Gaetto Pontano N. 16 terzo piano. 175

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

UTILE RINVESTIMENTO il 30 maggio corrente all'asta in casa in via dell'Orso N. 21 e 22 con forno del reddito disponibile lit. lire 2260 e soggetta ad espropriazione per sole lire 21800.

CERCASI SOCIO accomandante, o altrimenti, con piccola somma da lire 10 mila lire, per dare maggiore sviluppo negozio di print'ordine, clientela ascitissima centro Roma. Victor posta romana. 170

PER SOLE L. 4000 VENDESI (causa partenza) comodo casa posizione centrale. Rinvestimento 10 0/0. Ville vicinali, appartamenti d'affittarsi per villeggiatura e comunità collegiate. Casa Commerciale Via Venti Settembre 28.

D'AFFITTARSI

VIA CREMONA N. 43 piano quarto ginque stanze, cucina, acqua, salotto cucina acqua marcia, terrazzino verso strada, vascho da lavare, cantina, e stalla, gas, portiere.

SIGNORILE APPARTAMENTO 10 grandi comodi fino a 26 splendida terrazza, acqua marcia e lavatoio, ingresso carrozzabile. Locali interni per laboratorio, abitazione, ufficio circolo e scuola Campo Marzio 46. 169

VIA CONDOTTI 49 50 51 Magazzini d'ufficiali che separatamente nel primo ottobre 1897. Per le inserzioni rivolgersi in via Cremona N. 64 piano primo. 126

APPARTAMENTO via Due Macelli 31 p. 1. di otto ambienti, servibile anche per uso ufficio. Dirigersi per le trattative negozio Corso N. 162

VIA MODENA 50 Ker Ko Chanes 6 camere, ingresso, camera da servizio, cucina, vascho da lavare cessione stima 140 lire.

VIA FONTANELLA DI BORGHESE 63 terzo piano 8 camere e cucina esposizione a mezzogiorno, acqua marcia, gas, portiere, vascho per lavare prezzo modicissimo.

DUE APPARTAMENTI uno di 6 camere, l'altro di 5 camere, luminosi, separati e indipendenti, affittansi via Panisperna N. 37 palazzo Cornacchi. Visitabili dalle 12 alle 14.

GRANDI LOCALI TERRENI per uso ufficio studio, negozio in via Condotti al palazzo Torlonia. Per trattative rivolgersi alla Compagnia Torlonia. Bocca di Leone 76. 106

Bagni e Villeggiature

25 parole Lire Una - In più di 25, cent. 5 cad.

FALCONARA MARITTIMA affittasi bellissimo appartamento mobiliato, prossimo mare, città, vasta terrazza, vista mare. Per schiarimenti rivolgersi al sig. Cellari, Farmacia impiegati. Via Venti Settembre 52-A. 166

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. - In più di 35, Cent. 6 cad.

VELLETRI A ROMA Via dei Pontefici n. 12 quartiere. Vino delle ottime proprietà del Conte Lorenzo Pompeo Fausto Rinaldi, Velletri, Palazzo Comunale 12. Roma. 149

GIOVANETTI!!! VESTITINI da 3,75 a 8,50 con altro giaccbetto, villeggiatore, bagni, campagna, ecc. Approfittate immediatamente negozio G. Valzarra via Tritone Numero N. 52 83. 179

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 6 cad

FARMACISTA E DOTTORE con alta laurea, tutte via Merulana, 126, Roma.

SIGNORA INGLESE sola cignole Londra, impiegata non metodo pratico, brave. Vasa conversazione di perfezionamento. Mili pretesa Scrivere R. 69 forno posta. 141

STIRERIA PARIGINA e fabbrica di cuscida da ricamo, massimo stabilimento di Roma, tutte le stoffe per signora. Prezzi economicissimi. Roma via Milano 4 piano primo.

MILORD unata fabbrica Forestali, falton con mantice, pelle. Via della Lupa 26.

CASSA FORTE della primaria fabbrica di Vienna con ordini presso commissionario di 2° infissato. Società Cardossi Via della Sapienza 37. 160

LEZIONI DI TEDESCO da ingegnere Germanico francese e Italiano. Ottime informazioni Premi mili. Scrivere Ernesto Ammi. 7.

DUCA CUOCA ex 5ª corsa pasticceria con referenze mglie anche cosse-governante in città e fuori. Offerte cortesi a Maria Montoro palazzo Sciarra.

GIOVANE TRENTENNE bella presenza cerca posto cuoco o domestico, anche famiglia straniera. Ottime referenze mili pretese, scrivere Emilia Via forno posta Roma.

AN ITALIAN GENTLEMAN asks for an english italian and english conversazione, Address, Semi Rodolfo: forno posta Roma. 178

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 4

Argo Rispondi ancora Roma scrivi stesmane. Schivi effettuati. 172

Viaregio Tua lettera giunse regolarmente. Non ripetibile venire posto. Disgraziata perdita libertà. Ora in sofferenza amicizia che rimarrà. 177

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea e Jenga, Offenbach a/M.
Carlo Dina M. Magnani — Rudolstadt Bongue Wirth, Lipsia